



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39**

**AEROPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA SPA**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2016**

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100



## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N°39

All'Azionista Unico di  
Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA

### *Relazione sul bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

### *Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione Internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'articolo 11 del DLgs 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

### *PricewaterhouseCoopers SpA*

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wulrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Foscolle 43 Tel. 043225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

1  
2  
3  
4  
5  
6  
7  
8  
9  
10  
11  
12  
13  
14  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100



### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Richiamo d'informativa*

Senza modificare il nostro giudizio, evidenziamo che il Socio Unico Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con delibera n°423 del 13 marzo 2017, ha deliberato di ricapitalizzare la Società con versamento entro il termine massimo del 30 aprile 2017 al fine di renderla conforme ai dettami di quanto previsto dalla legge 537/1993 e dal DM 521/1997 in termini di capitale minimo previsto per le società di gestione aeroportuale.

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

#### *Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, con il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA, al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA al 31 dicembre 2016.

Trieste, 14 aprile 2017

PricewaterhouseCoopers SpA

Maria Cristina Landro  
(Revisore legale)



Trieste  
Airport  
Friuli Venezia  
Giulia

---

**Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. A Socio Unico**

Via Aquileia, 46 - 34077 Ronchi dei Legionari (GO)  
Cap. Soc. € 2.204.750 i.v.  
Cod.Fisc., Partita IVA e Iscr. Reg. Imp. Gorizia n. 00520800319

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016**

Conto Economico, Bilancio e Stato Patrimoniale

*Am*

## **INDICE**

---

<b>Organi sociali</b>	pag. 1
<b>Relazione sulla gestione</b>	pag. 2
<b>Stato Patrimoniale</b>	pag. 21
<b>Conto economico</b>	pag. 23
<b>Rendiconto finanziario</b>	pag. 24
<b>Nota integrativa</b>	pag. 25
<b>Allegato "A" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni immateriali</b>	pag. 58
<b>Allegato "B" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni materiali</b>	pag. 59
<b>Allegato "C" - Prospetto di variazione delle immobilizzazioni finanziarie</b>	pag. 61
<b>Allegato "D" - Capitale Circolante Netto</b>	pag. 62
<b>Allegato "E" - Prospetto di variazione del Patrimonio Netto</b>	pag. 63
<b>Allegato "F" - Stato Patrimoniale e Conto Economico Sintetici</b>	pag. 64



## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

---

**Presidente**

**Antonio MARANO**

**Consiglieri**

**Cristina SERGAS**

**Sabrina MIOTTO**

## COLLEGIO SINDACALE

---

**Presidente**

**Anna Maria COMO**

**Sindaci effettivi**

**Alberto MARCHESI**

**Gabriella MAGURANO**

**Sindaci supplenti**

**Francesca MINGOTTI**

**Vincenzo CUCCURRESE**

## Relazione sulla gestione al bilancio al 31/12/2016

### INTRODUZIONE

Al Socio Unico

a inizio mandato il Consiglio di Amministrazione con il nuovo management si era posto l'obiettivo prioritario di portare l'aeroporto in condizioni di autosostenibilità e al pareggio di bilancio. Possiamo ora affermare con soddisfazione che questo ambizioso obiettivo è stato ampiamente raggiunto.

L'esercizio 2016 si chiude infatti positivamente con un risultato prima delle imposte di € 369.452 ed un utile di esercizio di € 304.324, confermando le previsioni economiche del business plan che, approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di maggio, identifica obiettivi e strategie per il quinquennio 2016-2020.

Questo importante traguardo è stato ottenuto attraverso un programma di risanamento aziendale focalizzato principalmente sulla riduzione strutturale dei costi e la revisione dei livelli tariffari e, quindi, delle fonti di ricavo regolamentate.

Le principali misure volte al contenimento dei costi ed adottate nel corso dell'anno si riassumono sostanzialmente in due linee di intervento: il taglio dei servizi improduttivi e l'internalizzazione dei servizi operativi appaltati all'esterno (a titolo di esempio la chiusura dell'aeroporto nelle ore notturne, la razionalizzazione della gestione del PSA attraverso la convenzione con il 118, l'internalizzazione dei servizi PRM, Bird Control e Sala Vip) e la flessibilità nella gestione del personale grazie all'accordo sindacale di solidarietà che prevede la facoltà di riduzione d'orario e l'utilizzo di turni spezzati e consente quindi un recupero di efficienza in funzione dell'attività operativa dello scalo. Si tratta di misure che hanno comportato, attraverso un processo di riorganizzazione aziendale che non è ancora del tutto concluso, il coinvolgimento e l'impegno di tutto il personale.

Da sottolineare inoltre la stipula a fine giugno dell'accordo sindacale per la mobilità volontaria di dodici dipendenti ed il riordino delle società controllate, in linea con il piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie della Regione Friuli Venezia Giulia; a tale proposito ricordiamo la modifica del sistema di governance di AFVG Security con la nomina di un Amministratore Unico, in carica da fine dicembre 2015, in luogo dell'organo collegiale e le procedure di liquidazione, entrambe concluse a fine anno, di Sogepar Srl e Midtravel Srl.

Altro elemento fondamentale è stata senza dubbio la sottoscrizione a luglio del contratto di programma con Enac (primo aeroporto tra quelli con traffico inferiore ai 2 milioni) che ha consentito la revisione dei livelli tariffari dei diritti aeroportuali e dei servizi di handling offerti alle compagnie aeree e, con essa, la stabilizzazione della principale fonte di ricavo (aviation) per l'aeroporto. Il nuovo piano tariffario, regolamentato da Enac e ART, è determinato in base a struttura dei costi, volumi di traffico, qualità dei servizi offerti e livello degli investimenti programmati nel piano quadriennale 2016-2019 (PQI) che, preliminarmente approvato da Enac, costituisce parte integrante e sostanziale del contratto di programma stesso.

Gli investimenti rivestono infatti un ruolo fondamentale nella strategia di rilancio dell'aeroporto, come definita in dettaglio nel business plan, in quanto ritenuti funzionali all'obiettivo di rendere l'aeroporto sempre più focale per l'attrattività e lo sviluppo del territorio.

Lo scopo è quello di rendere l'aeroporto moderno ed accogliente garantendo ai clienti servizi in linea con i più elevati standard di sicurezza e di qualità e di intervenire in maniera significativa sull'infrastruttura per aumentarne efficienza, qualità ed economicità, acquisendo una più marcata attrattività commerciale e migliorando anche le performance delle attività c.d. "non aviatori".

In tale quadro vanno inseriti gli interventi, previsti nel già citato piano quadriennale, realizzati nel corso del 2016 per più di complessivi 5 milioni di euro. Segnaliamo in particolare la ristrutturazione dell'area partenze del terminal, inaugurata a fine novembre (2, 5 milioni di euro per le sole opere

infrastrutturali e il miglioramento antisismico); ridisegnata completamente, la nuova area partenze si presenta più ampia e accogliente grazie al recupero di spazi precedentemente non dedicati ai passeggeri, e consente di migliorare l'accessibilità ed i flussi operativi. Completamente rinnovata anche l'area ristorazione sia nell'area landside che airside. Altri interventi di particolare rilevanza sono stati la realizzazione della nuova Sala Vip, il rinnovamento della segnaletica operativa e dell'informativa di scalo, la ristrutturazione di tutti i servizi igienici del terminal, la riqualificazione della sala arrivi e l'introduzione di nuovi ascensori ed impianti termici e antincendio.

La cifra distintiva del 2016 è quindi senza dubbio il termine rinnovamento.

Rinnovamento che ha trovato espressione anche nella definizione del nuovo brand "Trieste Airport - Friuli Venezia Giulia" con il conseguente aggiornamento del logo e lo sviluppo grafico di comunicazione integrata, che ha interessato anche l'aerostazione passeggeri con i nuovi sistemi di wayfinding e segnaletica, e troverà coerentemente declinazione anche nel progetto del polo intermodale. Per la rilevanza strategica che ricopre merita senz'altro un cenno a parte proprio il progetto del polo intermodale; nel 2016 sono stati completati infatti tutti gli atti tecnici ed amministrativi che hanno permesso l'avvio dei lavori nei primi giorni del 2017. Con la realizzazione della fermata ferroviaria, di una autostazione bus e di nuovi parcheggi, l'aeroporto, tra i primi in Italia, sarà così collegato direttamente alla linea ferroviaria ed integrato con i vari mezzi di trasporto di superficie, migliorando il sistema di mobilità passeggeri in regione.

Siamo convinti che il nuovo volto dell'aeroporto assieme alla struttura intermodale potrà incrementare l'attrattività dello scalo per i vettori aerei e ci supporterà nell'impegno ad aumentare i volumi di traffico, rappresentando finalmente un biglietto da visita di qualità per il territorio regionale.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE


Il trend positivo del traffico iniziato negli ultimi mesi del 2016 (novembre +2,1%, dicembre +5,3%), si è ulteriormente rafforzato all'inizio del 2017, con una crescita media del 6,5% nel primo bimestre dell'anno, grazie ad un buon andamento di quasi tutte le linee esistenti ( in particolare Monaco di Baviera e Valencia) ma soprattutto grazie all'introduzione del nuovo volo Ryanair per Catania durante la stagione invernale IATA 2016-17 come anche all'estensione all'year round del volo BoraJet per Istanbul.

Per il 2017 si prevede che lo sviluppo del traffico sullo scalo andrà ad aumentare ulteriormente, migliorando di gran lunga il trend degli ultimi anni. Ad un'offerta pressoché costante, rispetto al 2016, da parte di Borajet, Lufthansa e Volotea, si contrappone l'aumento delle destinazioni di Ryanair che passeranno da quattro a sei. I nuovi voli Ryanair per Catania (3 frequenze settimanali) e Roma Ciampino (4 frequenze settimanali a partire dal 26 marzo 2017) si aggiungeranno alle destinazioni del vettore irlandese già operate per tutto l'anno 2016 (Bari, Londra, Trapani e Valencia).

Alitalia riconferma nel 2017 le cinque frequenze giornaliere per Roma Fiumicino e le due frequenze giornaliere su Milano Linate (rotta non operata nei weekends) ed in aggiunta dal 1 luglio al 10 settembre opererà due frequenze settimanali per Olbia.

Si segnala inoltre nel 2017 l'apertura di due nuove rotte di linea: Bruxelles Charleroi e Reykjavik. Tui Fly Belgio opererà due collegamenti settimanali per Bruxelles Charleroi dal 2 giugno al 1 ottobre mentre Primera Air opererà il volo per Reykjavik dal 30 maggio al 12 settembre con una frequenza settimanale.

Per quanto riguarda il settore charter leisure, che nel 2016 aveva riportato una decrescita di traffico, si profila nel 2017 un aumento delle operazioni e quindi del traffico, con la conferma dei voli incoming da Tel Aviv e la riproposizione dei charter Costa Crociere a supporto dell'homeport di Trieste, ma soprattutto grazie ai voli charter incoming da Minsk che saranno operati dal 10 Luglio 2017 al 16 settembre 2017 con una frequenza settimanale. Novità assoluta i voli charter Pullmantur da Madrid a supporto del traffico crocieristico come anche il 19 agosto sarà operato un volo charter da British Airways, operato con B767 a supporto delle crociera di Royal Carribbean.



## I DATI ECONOMICI

Si espone di seguito il conto economico riclassificato. Nell'esposizione che segue la voce "Contributo Regionale ex L.R. 12/2010" viene portata in diretta diminuzione dei relativi costi. Ciò si ritiene utile e necessario ai fini di una corretta comprensione del bilancio e dell'effetto che tali contributi hanno sulla correlata voce di costo.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	€/000	€/000	€/000
	Bilancio 2016	Bilancio 2015	Differenza
Ricavi per diritti e tasse aeroportuali	4.684	4.139	545
Ricavi per handling	5.285	5.368	-83
Altri ricavi non aeroportuali	2.762	2.742	20
<b>Valore della produzione</b>	<b>12.731</b>	<b>12.249</b>	<b>482</b>
Canoni	-412	-229	183
Personale	-5.657	-5.982	-325
Comunicazione istituzionale e sviluppo traffico	-1.348	-1.471	-123
Marketing e promozione del territorio regionale	-2.329	-2.647	-318
Contributo Regionale ex L.R. 12/2010.	2.329	2.647	318
Altri Servizi	-2.534	-3.477	-943
Assicurazioni	-169	-181	-12
Utenze	-395	-431	-36
Materiali	-349	-448	-99
Costi Generali	-122	-117	5
<b>Ebitda</b>	<b>1.745</b>	<b>-88</b>	<b>1.833</b>
Ammortamenti/svalutazioni	-978	-1.125	147
Accantonamenti	-395	-141	-254
<b>Ebit</b>	<b>373</b>	<b>-1.354</b>	<b>1.727</b>
Risultato gestione finanziaria	10	28	-18
Rettifiche di valore di attività finanziaria	-13	55	-68
Risultato gestione straordinaria	0	0	0
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>369</b>	<b>-1.272</b>	<b>1.641</b>
Imposte d'esercizio	-65	0	-65
<b>Risultato netto</b>	<b>304</b>	<b>-1.272</b>	<b>1.576</b>

(\*) Il conto economico relativo al bilancio chiuso al 31/12/2015 è stato riclassificato in seguito alle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015.

Come meglio dettagliato nel paragrafo successivo l'andamento del traffico sull'aeroporto di Ronchi dei Legionari ha registrato nell'esercizio appena concluso un irrilevante incremento del 0,1% del tonnellaggio assistito contro un decremento (-1,9%) del traffico passeggeri. Come precedentemente commentato, l'effetto della revisione tariffaria che ha riguardato il secondo semestre 2016, fa sì che dal prospetto suesposto non risulti facilmente intuibile la stretta correlazione dell'andamento dei ricavi con il traffico assistito. Appaiono invece evidenti, nella sezione "costi", tutti gli interventi volti alla riduzione ed ottimizzazione dei costi. L'E.B.I.T.D.A. evidenzia un risultato positivo pari a 1,7 milioni, con un risultato, prima delle imposte, di 369mila Euro.

L'utile dell'esercizio 2016 si attesta ad Euro 304.325, contro una perdita di Euro 1.271.686 dell'anno 2015.

Per completezza di informazione si espone di seguito lo Stato Patrimoniale rielaborato con riclassificazione finanziaria.

**STATO PATRIMONIALE - Riclassificazione finanziaria**

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>1) Attivo circolante</b>	<b>8.455.351</b>	<b>10.076.444</b>	<b>-1.621.093</b>
1.1) Liquidità immediate	2.954.878	3.236.376	-281.498
1.2) Liquidità differite	5.436.475	6.750.625	-1.314.150
1.3) Rimanenze	63.998	89.443	-25.445
<b>2) Attivo Immobilizzato</b>	<b>8.404.432</b>	<b>4.150.549</b>	<b>4.253.883</b>
2.1) Immobilizzazioni immateriali	98.187	258.566	-160.379
2.2) Immobilizzazioni materiali	8.151.416	3.744.477	4.406.939
2.3) Immobilizzazioni finanziarie	154.829	147.506	7.323
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>16.859.783</b>	<b>14.226.993</b>	<b>2.632.791</b>
<b>1) Passività correnti</b>	<b>11.187.011</b>	<b>8.637.788</b>	<b>2.549.223</b>
<b>2) Passività consolidate</b>	<b>3.163.699</b>	<b>3.384.455</b>	<b>-220.756</b>
<b>3) Patrimonio netto</b>	<b>2.509.073</b>	<b>2.204.750</b>	<b>304.323</b>
<b>CAPITALE ACQUISITO</b>	<b>16.859.783</b>	<b>14.226.993</b>	<b>2.632.790</b>

**ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO FINANZIARI**

Di seguito vengono riportati alcuni indicatori di risultato finanziari, scelti tra quelli ritenuti più significativi, in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici, patrimoniali, e di produttività. La fonte dei dati presi in esame sono il presente bilancio, nonché quello precedente, ed i dati vengono comparati. Si specifica che, ove presenti dati economici, si sono utilizzati altresì i dati del conto economico riclassificato precedentemente rappresentato. Appare inutile sottolineare come alcuni indici, in particolare quelli afferenti ad aspetti economici, siano decisamente migliorati assumendo nel contempo giusta significatività.

**Indicatori economici**

**ROE (Return On Equity)**

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della Società. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2016	31/12/2015
ROE (Return On Equity)	13,8%	-36,6%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio/Patrimonio netto</i>		

**ROI (Return On Investment)**

E' il rapporto tra il reddito operativo ed il totale dell'attivo. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2016	31/12/2015
ROI (Return On Investment)	2,2%	-9,3%
<i>Reddito operativo/Totale attivo</i>		

### *ROS (Return On Sale)*

E' il rapporto tra la differenza tra Valore e Costi della produzione e il Valore della Produzione. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

<i>Indicatore (economico)</i>	31/12/2016	31/12/2015
ROS (Return On Sale)	2,5%	-8,9%
<i>Diff. tra Valore e Costi della prod./Valore della produzione</i>		

### Indicatori patrimoniali

#### *Margine di struttura primario*

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio, ovvero con le fonti apportate da Soci. Permette di valutare se il Patrimonio Netto sia sufficiente a coprire le attività immobilizzate. E' evidente che questo indicatore risente negativamente dell'effetto dei consistenti investimenti operati nell'anno.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Struttura Primario	-5.895.358	-1.945.799
<i>Patrimonio netto - Immobilizzazioni</i>		

#### *Indice di struttura primario*

Misura in termini percentuali la capacità della Società di finanziare le attività immobilizzate con il Capitale Proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il Patrimonio Netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) ed il totale delle Immobilizzazioni. Per questo indicatore sono da considerarsi valide le medesime considerazioni di quello precedente, e risulta evidente che il grado di copertura è intaccato dagli investimenti.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Primario	30%	53%
<i>Patrimonio netto/Immobilizzazioni</i>		

#### *Margine di struttura secondario*

Misura in valore assoluto la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a

finanziare le Attività Immobilizzate. Anche per questo indice, possono operarsi analoghe considerazioni a quelle del punto precedente.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Margine di Struttura Secondario	-4.562.556	-12.956
<i>Patrimonio netto + Passività consolidate - Immobilizzazioni</i>		

#### *Indice di struttura secondario*

Misura in valore percentuale la capacità di finanziare le Attività Immobilizzate con il Capitale Proprio ed i Debiti a Medio e Lungo Termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Indice di Struttura Secondario	45,7%	99,7%
<i>(Patrimonio netto + Passività consolidate)/Immobilizzazioni</i>		

#### *Mezzi propri/Capitale Investito*

Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanzia l'attivo di Stato Patrimoniale. L'indicatore è indice di "autonomia finanziaria" e denota la solidità strutturale che consente all'azienda di ricorrere al capitale di debito in misura minore.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Mezzi propri / Capitale investito	15%	15%
<i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>		

#### *Rapporto di indebitamento*

Indica la percentuale di debiti che, a diverso titolo, l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

<i>Indicatore (patrimoniale)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Rapporto di indebitamento	85%	85%
<i>Totale passivo - Patrimonio netto / Totale attivo</i>		

#### ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

Fra gli indicatori che il Consiglio ritiene più significativi, in relazione alla particolare situazione della Società, sono quelli riferiti alla produttività.

Misura l'incidenza del costo del lavoro sul Valore della Produzione al netto dei contributi. Il presente indice, conferma una sostanziale stabilità, seppure lo stesso sia destinato a migliorare per effetto delle azioni intraprese nel corrente esercizio.



<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Costo del Lavoro su Valore della Produzione	38%	40%
<i>Costo per il personale/Valore della Produzione</i>		

Misura il reddito operativo (Conto Economico - (A-B)) per dipendente. La presenza della forte perdita dell'esercizio, legata ai fattori precedentemente rilevati, rendono l'indice scarsamente significativo.

<i>Indicatore (di produttività)</i>	31/12/2016	31/12/2015
Reddito Operativo per Dipendente	135.851	-12.241
<i>Reddito Operativo/Num. medio di dipendenti</i>		

La situazione dell'organico al 31/12/2016 è così rappresentata:

Numero teste	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3,0	4,0	-1,0
Impiegati	69,0	80,0	-11,0
Operai	37,0	38,0	-1,0
<b>Totale</b>	<b>109,0</b>	<b>122,0</b>	<b>-13,0</b>

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3,0	4,1	-1,1
Impiegati	62,0	69,6	-7,6
Operai	33,0	34,5	-1,5
<b>Totale</b>	<b>98,0</b>	<b>108,1</b>	<b>-10,1</b>

## I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO

### I PRINCIPALI DATI DI TRAFFICO ED IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Anche nel 2016, come già accaduto in altri anni recenti, il Trieste Airport di Ronchi dei Legionari ha registrato un trend del traffico in controtendenza rispetto all'andamento generale del settore, sia a livello nazionale che internazionale. Mentre tutti i dati di riferimento mondiale, europeo e nazionale sono infatti piuttosto positivi, il Trieste Airport ha registrato un - seppur lieve - calo del traffico sia per quanto riguarda i passeggeri (-1,9%) che per quanto riguarda le merci (-3,6%). Molto positivo, invece, è il dato relativo ai movimenti aerei gestiti dallo scalo, cresciuti ben dell'8,3% rispetto al 2015.

Trend traffico 2016/2015	Passeggeri	Cargo (merci+posta)	Movimenti aerei
Trasporto aereo mondiale <sup>1</sup>	+6,0%	+2,6%	<i>n.d.</i>
Trasporto aereo europeo <sup>2</sup>	+5,1%	+4,1%	+3,2%
Trasporto aereo italiano <sup>3</sup>	+4,6%	+5,9%	+2,6%
<b>Ronchi dei Legionari <sup>3</sup></b>	<b>-1,9%</b>	<b>-3,6%</b>	<b>+8,3%</b>

Fonti: 1) ICAO (International Civil Aviation Organization), dati RPK; 2) ACI (Airports Council International) Europe; 3) Assaeroporti

A livello locale, nel 2016, gli aeroporti dell'Alto Adriatico hanno registrato 18 milioni di passeggeri, portando a segno una crescita dell'8,2%, corrispondente a quasi 1,4 milioni di transiti aggiuntivi rispetto al 2015.

Questo aumento si è concentrato soprattutto sugli scali veneti, con gli aeroporti del sistema Venezia - Treviso cresciuti rispettivamente del 10% e 10,5% (+1,13 milioni di passeggeri) e l'aeroporto di Verona, cresciuto dell'8,4% (+217 mila viaggiatori). Un deciso aumento del traffico, soprattutto in termini percentuali, è stato registrato pure sui relativamente piccoli aeroporti croati di Pola (+21,1%) e Fiume (+19,4%), per un totale di 102 mila passeggeri aggiuntivi.

Oltre a Trieste (-1,9%, 15 mila passeggeri in meno) gli altri aeroporti dell'area che hanno registrato un trend negativo sono stati invece gli scali di Lubiana (-1,8%, corrispondente a 26 mila passeggeri in meno) e di Klagenfurt (-14,9% corrispondente a 34 mila passeggeri in meno), scalo - quest'ultimo - in profonda crisi ormai da lungo tempo.

Analizzando nel dettaglio il contesto del Nord-est italiano, per quanto riguarda il traffico cargo, se Venezia ha registrato una crescita del 13,8%, Verona ha subito una diminuzione del 10,1% dei volumi gestiti, mentre relativamente ai movimenti aerei, essi sono aumentati, oltre che a Trieste (+8,3%), anche su tutti gli altri aeroporti dell'area (+9,9% Venezia, +6,1% a Treviso e +4,8% a Verona).

Al Trieste Airport, nel 2016, i voli di linea, che costituiscono ampiamente la principale componente di traffico, sono cresciuti del 2,2% (171 voli in più), pur mantenendo una sostanziale parità di posti offerti (+0,1%, 980 posti aggiuntivi). Poiché i passeggeri sono diminuiti del 0,9% (circa 6.400 transiti), il riempimento medio dei voli - per la prima volta in controtendenza negli ultimi anni - è leggermente diminuito (-0,8%), attestandosi sul 74,4%.

A partire da fine marzo, Alitalia ha chiuso il volo giornaliero per Napoli, utilizzando l'aereo (un ATR72, poi sostituito dal più piccolo Saab 2000) per operare una nuova frequenza - la quinta giornaliera - su Roma Fiumicino. Su questa rotta, la compagnia ha così aumentato i posti offerti dell'8,5%, mentre il traffico è cresciuto del 6,4%. E' invece calato del 13,5% il traffico su Milano

Linate, probabilmente a causa della riduzione (-28,6%) dei posti offerti per l'utilizzo di un aeromobile a capienza minore rispetto al 2015 (il già citato Saab 2000 invece dell'ATR72).

Già a partire da marzo, sulla rotta per Napoli è subentrata Volotea, che utilizza jet a maggior capienza rispetto agli aerei prima utilizzati da Alitalia, ma con meno frequenze settimanali, elemento che può aver pesato sul risultato finale della rotta, che ha totalizzato il 23% di passeggeri in meno rispetto al 2015.

A causa dei problemi intercorsi tra Ryanair l'aeroporto di Alghero e la Regione Sardegna, la compagnia ha deciso di non riproporre più il volo estivo su Alghero. Sempre Ryanair, dopo aver aumentato le frequenze su Londra Stansted durante la stagione invernale 2015-16, ne ha ridotto l'operativo già a partire dalla stagione estiva, per poi standardizzare le operazioni nella Winter 2016-17 su 3 voli settimanali - 2 in meno rispetto alla stagione invernale precedente - con il conseguente calo del 10,9% dei posti offerti ed un calo pressoché parallelo (-10,1%) dei passeggeri. Con l'inizio della Winter 2016-17 Ryanair ha comunque invece iniziato ad operare la nuova rotta per Catania, con tre frequenze settimanali ed ottimi riempimenti fin dai primi voli.

Lufthansa ha consolidato le proprie operazioni sul velivolo CRJ900, con un aumento del 4,6% di posti ed una sostanziale parità di passeggeri (+0,5%) rispetto al 2015.

Anche nell'estate 2016, Vueling, vettore del gruppo IAG (British Airways - Iberia) ha operato sulla rotta per Barcellona, trasportando oltre 6.500 passeggeri, in calo del 13% rispetto all'anno precedente, anche a causa di un minor numero (-10,1%) di posti offerti.

Novità assoluta del 2016 sono invece stati la ripresa - a partire da luglio - dei voli bisettimanali su Tirana da parte del nuovo vettore FlyErnest (operati da MistralAir) e - a partire da settembre - l'inizio dei voli (trisettimanali) su Istanbul (aeroporto Sabiha Gökçen) da parte del vettore turco BoraJet: in totale, sulle due rotte sono stati registrati oltre 6 mila nuovi passeggeri.

Nonostante l'intensa attività charter leisure operata anche durante l'estate 2016, con due catene charter su Tel Aviv, una su Riga e Tallinn e le operazioni Costa concentrate sulla Spagna (Madrid, Barcellona, Valencia e Siviglia), il traffico del 2016 è stato inferiore del 9,7% rispetto al risultato raggiunto l'anno precedente. Ciò è principalmente dovuto all'assenza dei charter Costa Crociere dalla Francia e dalla Svizzera operati nel 2015 ma non riproposti nel 2016 e - a causa della crisi economica in Russia - dei charter incoming da Mosca che operavano sullo scalo fin dal 2011.

Tutte le altre componenti minori del traffico hanno registrato un calo sia di voli che di passeggeri (-37%), specialmente a causa di un limitatissimo numero di dirottamenti (-62,5% di voli e -69,4% di passeggeri) e di voli charter effettuati per il trasporto truppe per conto del Ministero della Difesa (-37,1% di voli e -33% di passeggeri).

L'aviazione generale ha registrato, da una lato, un significativo aumento dei movimenti (+17,4%, corrispondente a oltre 1.100 voli aggiuntivi), dall'altro un lieve calo dei passeggeri (-3,8%, 100 passeggeri in meno). Determinante è stata, anche quest'anno, l'attività elicotteristica e di scuola volo di Elifriulia, che - nel 2016 - ha effettuato ben il 73,6% di tutti i movimenti dell'aviazione generale, registrando il 30,1% di voli in più rispetto all'anno precedente.

Tabella riassuntiva dei dati di traffico nel triennio 2014 - 2016 e confronto 2016/2015

TRAFFICO ASSISTITO	2016	2015	2014	DELTA 2016/15	DELTA % 2016/15
<b>Numero aeromobili</b>					
Linea nazionale	4.949	4.976	4.977	-27	-0,5%
Linea internazionale	2.943	2.745	2.977	198	+7,2%
Charter nazionale	72	94	99	-22	-23,4%
Charter internazionale	235	239	120	-4	-1,7%
Dirottamenti	18	48	44	-30	-62,5%
Altri voli	201	208	201	-7	-3,4%
Aviazione generale	7.472	6.362	7.009	1.110	+17,4%
<b>Totale</b>	<b>15.890</b>	<b>14.672</b>	<b>15.427</b>	<b>1.218</b>	<b>+8,3%</b>
<b>Tonnellaggio A/M (Ton.)</b>					
Linea nazionale	125.385	125.754	134.688	-369	-0,3%
Linea internazionale	68.693	64.580	71.318	4.113	+6,4%
Charter nazionale	1.339	2.192	2.413	-853	-38,9%
Charter internazionale	6.771	6.415	4.182	356	+5,5%
Dirottamenti	560	1.593	1.390	-1.033	-64,8%
Altri voli	3.884	5.090	4.055	-1.206	-23,7%
Aviazione generale	11.437	12.160	10.856	-723	-5,9%
<b>Totale</b>	<b>218.069</b>	<b>217.784</b>	<b>228.902</b>	<b>286</b>	<b>+0,1%</b>
<b>Passeggeri</b>					
Linea nazionale	444.025	453.384	453.728	-9.359	-2,1%
Linea internazionale	253.625	250.663	265.195	2.962	+1,2%
Charter nazionale	5.440	5.235	4.318	205	+3,9%
Charter internazionale	19.504	23.164	9.828	-3.660	-15,8%
Dirottamenti	1.772	5.792	3.096	-4.020	-69,4%
Altri voli	0	0	5	0	----
Transiti diretti	516	911	1.847	-395	-43,4%
Aviazione generale	2.527	2.627	2.386	-100	-3,8%
<b>Totale</b>	<b>727.409</b>	<b>741.776</b>	<b>740.403</b>	<b>-14.367</b>	<b>-1,9%</b>
<b>Merce e posta (Kg.)</b>					
Merce su aeromobili	63.134	90.211	123.459	-27.077	-30,0%
Merce su camion (RFS)	384.197	374.028	329.388	10.169	+2,7%
<b>Totale merce</b>	<b>447.331</b>	<b>464.239</b>	<b>452.847</b>	<b>-16.908</b>	<b>-3,6%</b>
<b>Totale posta</b>	<b>288</b>	<b>59</b>	<b>53</b>	<b>229</b>	<b>+388,1%</b>

#### Dettaglio sui movimenti aerei

Dopo il calo dei movimenti aerei registrato nel 2015 (-4,9%), nel 2016 i voli sono cresciuti dell'8,3%, raggiungendo quota 15.890, miglior risultato degli ultimi cinque anni. Entrambe le componenti di traffico - sia l'aviazione commerciale (share del 53%, in diminuzione) che quella generale (share del 47%, in

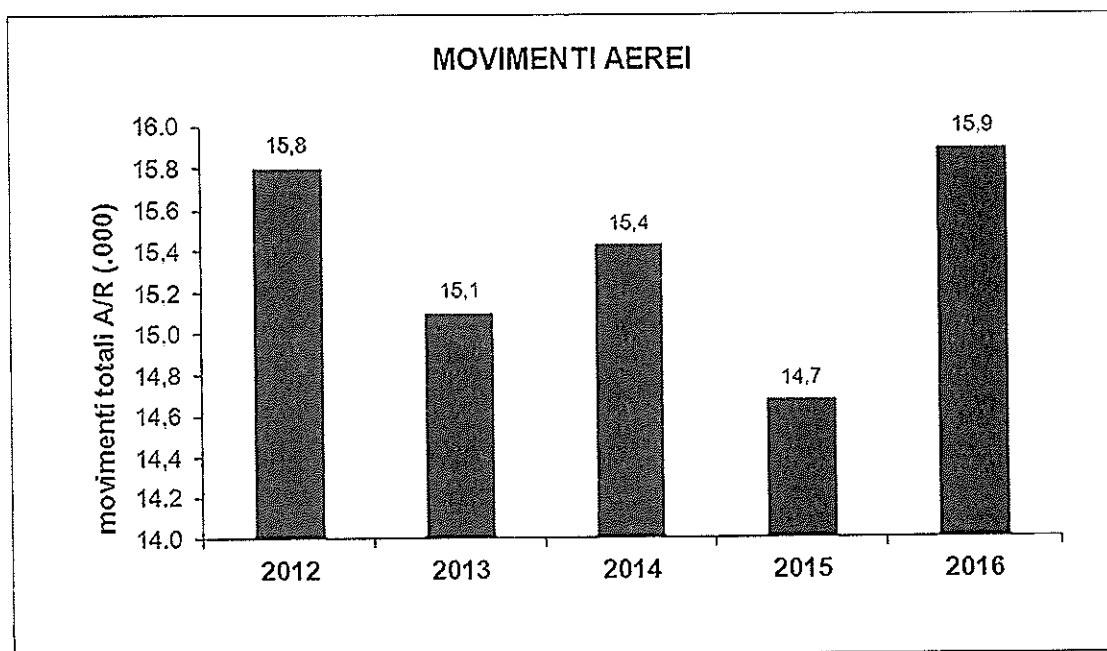
aumento) - hanno registrato un trend positivo: la prima, con 8.310 voli, è cresciuta dell'1,3% (+108 voli), mentre la seconda, registrando 7.472 movimenti, è aumentata del 17,4% (+1.110 voli).

I movimenti di linea dell'aviazione commerciale sono complessivamente cresciuti del 2,2%. Anche nel 2016, si nota un calo 1,1% dei voli di linea offerti dai vettori full-service (Alitalia, Lufthansa e BoraJet) rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda invece i voli low-fare, nonostante la diminuzione dei voli Ryanair (-6,5%), i movimenti sono cresciuti in totale del 16%, grazie all'entrata di Volotea sulla rotta per Napoli e di FlyErnest sulla rotta per Tirana.

Gli altri voli commerciali sono, nel complesso, diminuiti del 10,7%.

La crescita dei voli di aviazione generale (+17,4%) dipende unicamente dall'aumento dell'attività volativa di Elifriulia (+30,1% di movimenti) che, con i suoi 5.500 voli (in gran parte elicotteri), è il principale operatore sullo scalo. Il dato relativo ai voli degli altri operatori, sia aerotaxi che privati, risulta invece essere inferiore del 7,6% rispetto al dato registrato nel 2015.

Anche nel 2016, la tipologia di velivolo più utilizzato sullo scalo è stato il narrow body commerciale (in particolare le famiglie A320 e B737), che ha effettuato il 25% dei voli, seguito dall'elicottero con il 21% dei movimenti, quindi dal regional jet commerciale (in particolare la famiglia CRJ) con il 18% dei movimenti. Come nel 2015, il modello di aereo commerciale più frequentemente utilizzato sullo scalo è stato il Bombardier CRJ900, jet a 90 posti, che ha totalizzato 1.882 movimenti.



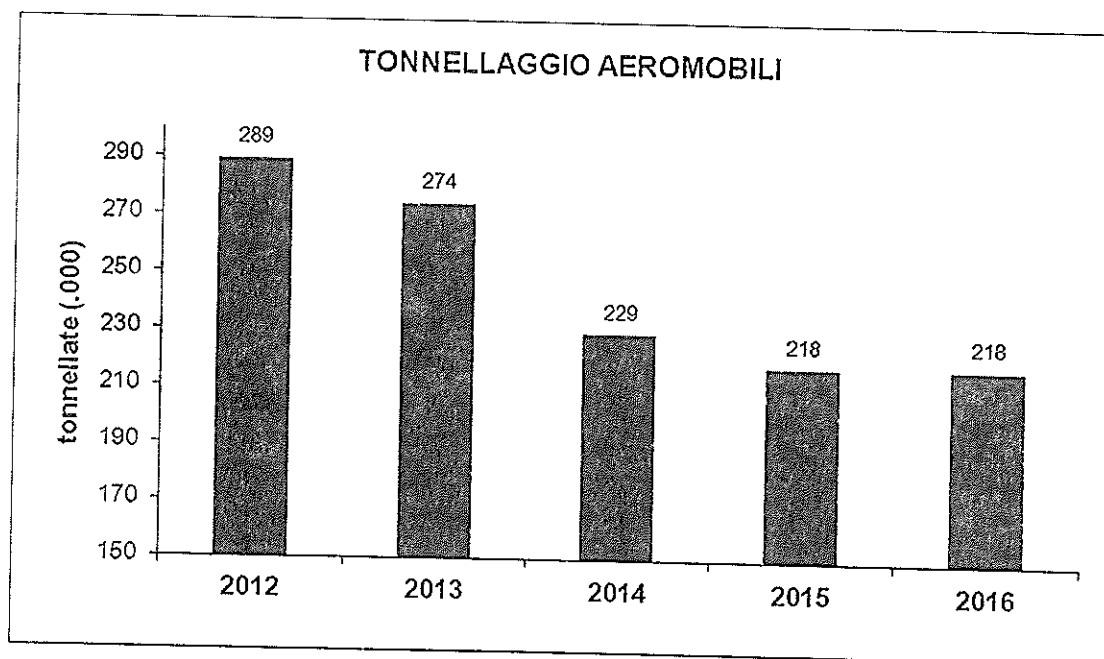
#### Dettaglio sul tonnellaggio degli aeromobili

Il tonnellaggio totale assistito (basato sul peso massimo al decollo degli aeromobili - MTOW) del 2016 è stato di 218 mila tonnellate, sostanzialmente lo stesso dell'anno precedente (+0,1%).

In questo contesto, va segnalato che, a fronte di una variazione dell'1,3% nel numero dei voli, il MTOW dell'aviazione commerciale è cresciuto dello 0,5%. Ciò significa che il MTOW medio per movimento è, anche se leggermente (-0,8%), diminuito, passando dalle 49,5 tonnellate del 2015 alle 49 tonnellate del 2016. Per il secondo anno consecutivo, si è quindi assistito ad un leggero calo

delle dimensioni degli aeromobili commerciali gestiti sullo scalo: dai 125 posti offerti per volo nel 2014, si è passati ai 121 del 2015, per giungere ai 119 del 2016.

Per quanto riguarda l'aviazione generale, invece, a fronte di una crescita dei movimenti del 17,4%, il MTOW è diminuito del 5,9%. In questo caso si è quindi assistito ad un importante calo del peso medio dei velivoli (-19,9%), che è passato dalle 3,8 alle 3,1 tonnellate per movimento (stesso dato del 2014). Questo dato sta ad indicare che si è registrato un maggior numero di movimenti velivoli più piccoli rispetto all'anno precedente.



#### Dettaglio sul traffico passeggeri

Nel 2016 sono stati 727.409 i passeggeri gestiti dal Trieste Airport, con un calo dell'1,9% rispetto all'anno precedente.

Scendendo nel dettaglio, si nota come i passeggeri di linea - componente principale con il 96% del traffico - siano calati dello 0,9%, anche se la diminuzione si è concentrata solamente sul traffico nazionale (-2,1%, corrispondente a 9.359 passeggeri in meno). Il traffico internazionale è infatti aumentato dell'1,2% (ovvero di 2.962 passeggeri).

Le altre componenti minori del traffico commerciale (share del 3,7%) - charter ed in particolare dirottamenti e transiti diretti - hanno subito un calo più sostenuto, nell'ordine del 22,4% (corrispondente ad una perdita di 7.870 passeggeri).

Analizzando i dati della linea nazionale, si evidenziano tre elementi che hanno contribuito al calo del traffico passeggeri (-2,1%): la mancata riproposizione dei voli estivi su Alghero di Ryanair e su Catania di Alitalia, la diminuzione dei posti offerti da Alitalia sui voli per Milano Linate (l'ATR72 a 68 posti sostituito dal Saab 2000 a 50 posti) e l'effetto dell'uscita di Alitalia dalla rotta per Napoli, con Volotea che, a causa del numero ridotto di frequenze proposte, non è riuscita ad eguagliare i volumi di traffico del precedente operatore. La perdita risultante è stata di circa 34.400 passeggeri, solo in parte mitigata dalla crescita del traffico, per un totale di 25 mila nuovi passeggeri, di Alitalia su Roma e di Ryanair su Bari, Trapani e Catania (rotta aperta a novembre).

Positivo è invece stato il bilancio della linea internazionale, che ha segnato un +1,2%. Ad una sostanziale parità del traffico Lufthansa rispetto all'anno passato (+0,5%), si è sommato l'ottimo andamento del volo Ryanair su Valencia, anche grazie al prolungamento dei voli pure nella stagione invernale, e l'apertura dei nuovi voli per Tirana (a luglio) e Istanbul Sabiha Gökçen (a settembre), per un totale di quasi 15.600 passeggeri aggiuntivi. Risultati negativi per un totale di 12.600 passeggeri in meno, sono stati invece registrati per i voli su Barcellona di Vueling e soprattutto per i voli su Londra Stansted di Ryanair. In quest'ultimo caso, il calo del traffico (-10,9%) è dovuto alla decisione della compagnia irlandese di ridurre il proprio impegno sulla rotta a partire da metà anno, con un taglio delle frequenze operate sia d'estate (da 7 a 4) che d'inverno (da 5 a 3).

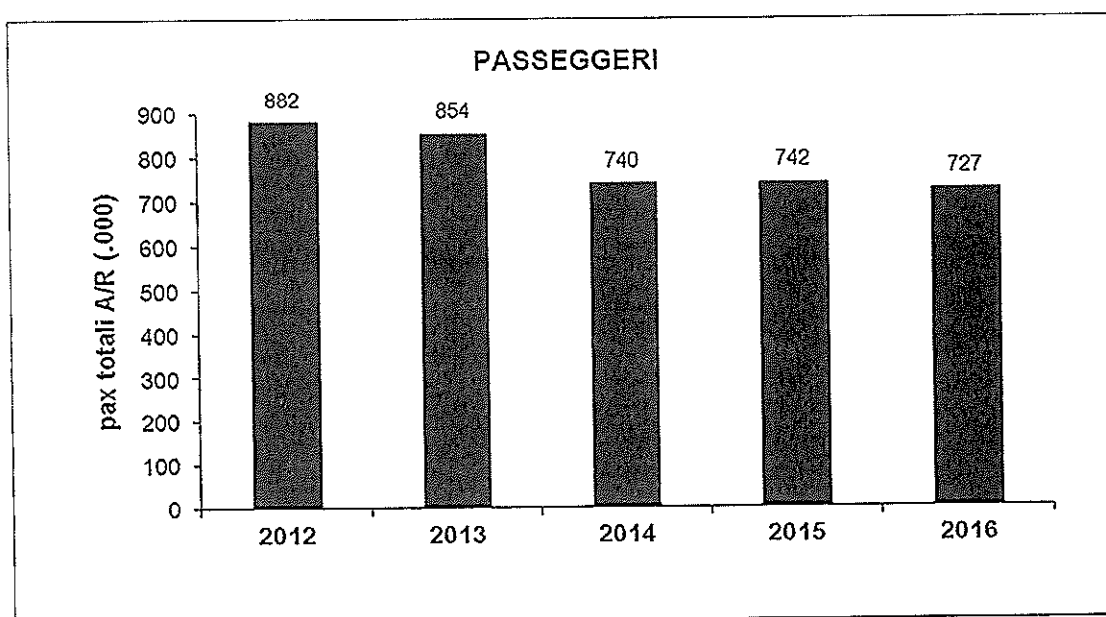
Il riempimento medio dei voli di linea - nel 2016 del 74,4% - è leggermente calato (-0,8%) rispetto all'anno precedente, anche, in parte, per un lieve aumento di posti offerti (+0,1%).

Dopo l'ottimo risultato raggiunto nel 2015, il settore charter leisure ha subito, nel 2016, un calo di traffico pari al 9,7% (poco più di 1.800 passeggeri in meno).

Le motivazioni di tale risultato sono ascrivibili principalmente a due fattori. Il primo è la mancata riproposizione, da parte di Costa, dei voli charter da Parigi, Lione-Marsiglia, Zurigo e Ginevra. Ciò ha influito negativamente sul traffico crocieristico, nonostante i charter in arrivo dalla Spagna (Madrid, Barcellona, Valencia e Siviglia). Il secondo è invece la cancellazione - per motivi principalmente legati alla situazione economica in Russia - del volo incoming da Mosca del tour operator ICS, che ormai operava senza soluzione di continuità dal 2011 e che trasportava annualmente numerose migliaia di passeggeri.

Come negli anni passati, sono stati operati dei charter incoming dai Paesi Baltici (Estonia e, novità, Lettonia), mentre sono invece ripresi, dopo undici anni di assenza, i voli incoming da Israele operati da due catene charter che hanno trasportato quasi 6.500 nuovi passeggeri.

Negativi, infine, i dati delle componenti secondarie del traffico commerciale (charter spot, charter militari e dirottamenti), che hanno registrato il 37% in meno di transiti, così come pure il traffico dei passeggeri sui voli dell'aviazione generale (aerotaxi e voli privati), diminuiti del 3,8%.

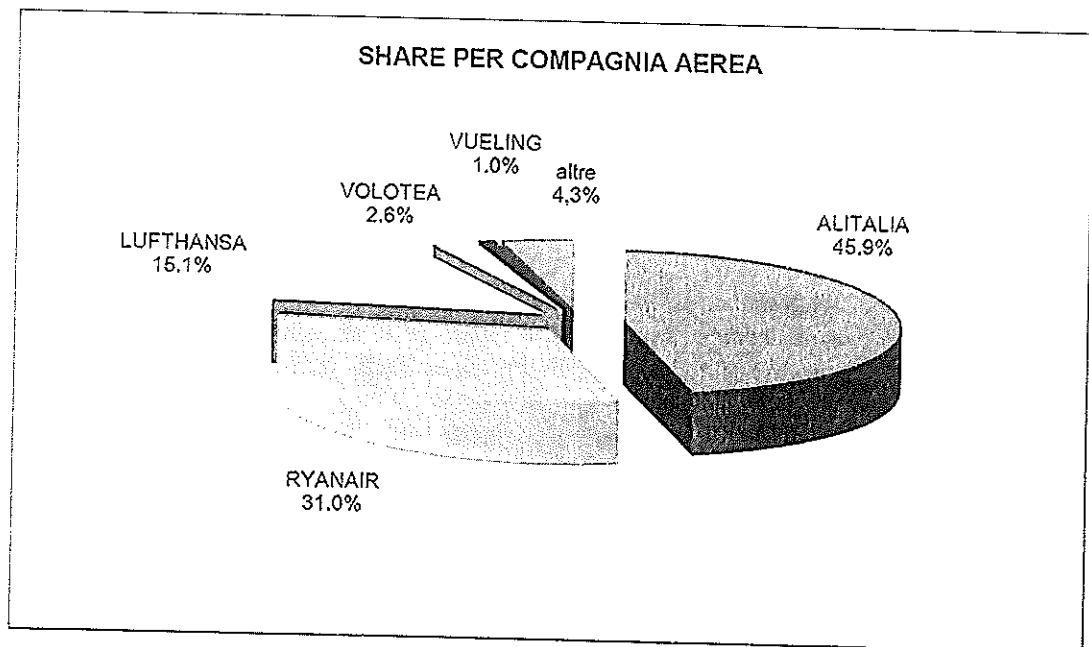


Nel 2016 a Ronchi dei Legionari hanno operato 35 compagnie aeree, tra cui le principali sono state, come sempre negli ultimi anni, Alitalia, Ryanair e Lufthansa che, assieme, hanno trasportato il 92% (-3,1% rispetto al 2015) dei passeggeri commerciali dello scalo.

Tra i tre vettori principali, solo Lufthansa ha accresciuto - per il secondo anno consecutivo - lo share di passeggeri (+0,3%), mentre sia Alitalia, che Ryanair hanno perso rispettivamente lo 0,6% e l'1,8% delle proprie quote di mercato. New entrant di una certa rilevanza tra le compagnie di linea è invece Volotea, che nel 2016 ha trasportato il 2,6% dei passeggeri dello scalo.

Share di traffico minori (uguali o inferiori all'1% del totale) sono invece state trasportate, nell'ordine, da Vueling (linea estiva), Iberia-AirNostrum (charter per Costa Crociere), EIAI - Israel Airlines (charter incoming), FlyErnest/MistralAir (linea) e BoraJet (linea).

Complessivamente, in controtendenza con i due anni precedenti, la quota dei passeggeri low-fare (Ryanair, Volotea, Vueling e FlyErnest) sul traffico commerciale totale è aumentata, raggiungendo uno share del 34,9%.

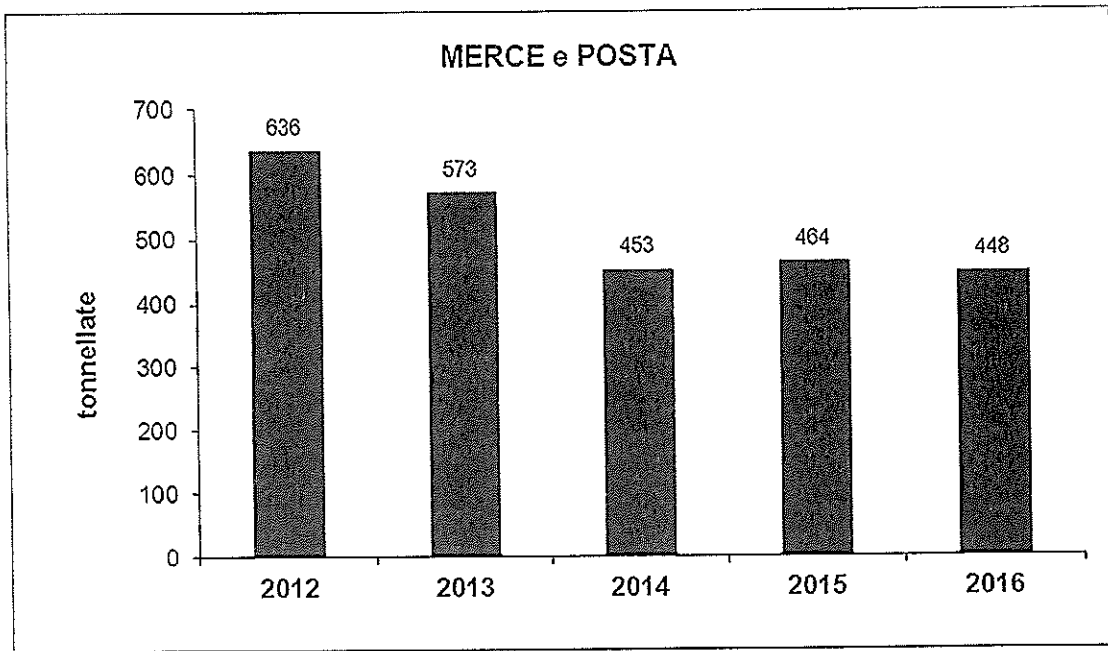


#### Dettaglio sul traffico di merce e posta

Dopo la chiusura in positivo del 2015, il trend traffico di merce e posta - circa 448 tonnellate - è tornato negativo nel 2016, registrando una diminuzione del 3,6% (17 tonnellate in meno).

Analizzando il dato nel dettaglio, si nota però la conferma di una tendenza già in atto da un paio di anni che vede affermarsi delle tendenze contrapposte per le due componenti del traffico: come nel 2015, infatti, la merce aviocamionata o RFS - il segmento principale, con l'85,9% del traffico - ha continuato a crescere (+2,7%), mentre la merce aerea vera e propria - segmento secondario, con il 13,1% del traffico - ha continuato a diminuire ed anche in modo significativo (-30%). Come nell'anno precedente, ciò è soprattutto imputabile ad una minor quantità di merce trasportata sui voli all-cargo (2 soli movimenti registrati nel 2016, rispetto agli 8 dell'anno precedente ed ai 9 del 2014), tipologia di servizi a richiesta a carattere non prevedibile, che contribuiscono tuttavia in modo determinante sull'andamento del traffico merci dello scalo.





## QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO E ISTITUZIONALE

La società ha operato in regime di gestione totale in conformità al decreto del Ministro dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 23 novembre 2007 con cui è stata approvata la convenzione sottoscritta con Enac in data 31 maggio 2007, per l'affidamento della gestione totale per la durata di quaranta anni, decorrenti, come si ricorderà, dal 3 agosto 2007.

Come già ricordato nel corso della presente trattazione, la Società ha ottenuto l'approvazione del "Piano quadriennale 2016-2019" degli "investimenti", del "traffico", della "qualità e dell'ambiente". Ha inoltre avviato e concluso positivamente la procedura di consultazione, ottenendo la possibilità di applicazione delle nuove tariffe a far data dal 11/07/2016. Nello stesso mese è stato altresì stipulato con EN.A.C. il Contratto di Programma (per le annualità dal 2016 al 2019).

Come previsto dalla Convenzione è stato corrisposto il canone per la concessione di gestione aeroportuale determinato in base ai W.L.U. (Work Load Unit) raggiunti, determinato ai sensi dell'art. 2, comma 188, della Legge 23/12/1996 n. 662, come integrato dall'art. 1, comma 258, della Legge 27/12/2006 n. 296 corrispondente ad € 216.590 per il 2016.

## PARTECIPAZIONI

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate e collegate, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato:

### Società controllate:

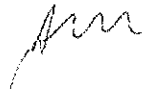
La A.F.V.G. Security S.r.l. a socio unico svolge i servizi di controllo in ambito aeroportuale (controllo passeggeri, bagagli a seguito e da stiva nonché delle merci). Al 31/12/2016 conta un organico di 28 dipendenti (f.t.e. 25), regolarmente addestrati ed abilitati, che rispondono alla qualifica di guardia particolare giurata. Il costo del servizio per l'esercizio 2016 è stato di 889.900 Euro. Tra Aeroporto FVG S.p.A. e A.F.V.G. Security S.r.l. vige altresì un contratto di collaborazione per supporto tecnico-amministrativo che prevede il pagamento, da parte della A.F.V.G., di un corrispettivo annuo di 23.400 Euro.

Come già precedentemente rilevato, le società "Sogepar Srl" e "Mldtravel Srl" sono state poste in liquidazione volontaria.

### Società Collegate:

L'Aeroporto Amedeo Duca D'Aosta di Gorizia S.p.a. è stata costituita nel 2003 assieme ad altri enti locali, quali la Regione F.V.G., il Comune e la Provincia di Gorizia, la Camera di Commercio di Gorizia e quella di Trieste, nell'ambito di un progetto finalizzato alla complessiva riqualificazione e rilancio del sedime aeroportuale di Gorizia. Attualmente la società non è operativa. L'assemblea straordinaria del 28/04/06 ha deliberato l'aumento di capitale sociale da € 270.200 a € 333.300. La nostra società ha però mantenuto la propria quota diminuendo così la percentuale di possesso, passata dal 27,58% al 22,35%. Nel 2007 l'Assemblea dei Soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale al quale la Società non ha aderito; pertanto la nostra quota azionaria è ulteriormente scesa al 31/12/2007 al 13,97%.

Per quanto concerne ulteriori commenti relativi alla partecipazione in questa Società si rimanda alla sezione della Nota Integrativa relativa alle "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni", sezione in cui la partecipazione è stata iscritta.



## RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CONTROLLANTE

L'intero pacchetto azionario della Società è posseduto dalla Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia. Per quanto concerne i rapporti con il Socio Unico - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - si rileva che con Legge Regionale 12/2010 e con Legge Regionale 22/2010 come s.m.i., il Socio ha individuato la Società quale miglior soggetto realizzatore di un importante progetto di marketing volto alla promozione del territorio tramite il miglioramento e potenziamento del servizio di trasporto aereo dei passeggeri dallo scalo regionale verso gli aeroporti nazionali e internazionali. All'uopo sono stati stanziati, dal 2010 al 31/12/2016, contributi per complessivi 16,9 milioni di euro a favore della Società Aeroporto Friuli Venezia Giulia SpA che consentiranno di perseguire gli obiettivi dell'Ente stimolando la richiesta di utenza che voglia raggiungere rapidamente il territorio regionale. Le somme già incassate dalla Società al 31/12/2016 ammontano ad € 16.955.439 a fronte di spese sostenute e rendicontate pari ad € 15.786.987: la differenza di € 1.118.452 è stata iscritta alla voce dello Stato Patrimoniale - "debiti verso controllanti". In tale sezione sono altresì rinvenibili ulteriori specifiche informazioni, così come peraltro richiesto dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia.

## AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione di acquisto o di alienazione di azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti, né direttamente, né tramite società fiduciaria o per interposta persona.

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

## ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs. 196/2003)

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D. Lgs. n. 196/2003 recante CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, gli amministratori danno atto che la Società ha provveduto a notificare al garante della privacy la propria posizione relativa al trattamento dei dati personali che riguardano la posizione geografica di persone ed oggetti (passeggeri ed aeromobili) mediante una rete di comunicazione elettronica.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato e provveduto a nominare, all'interno della propria struttura, un "Amministratore di Sistema", così come previsto dal D.Lgs. sopra richiamato e dalla vigente normativa.

## GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

### *Rischio di mercato*

La Società non è soggetta ad una significativa esposizione al rischio di cambio, né a quello di tasso. Infatti essa opera principalmente in Euro e non vi sono significative esposizioni attive e passive indicizzate ai tassi di interesse.

### *Rischio di credito*

La Società vanta crediti soprattutto verso compagnie aeree. Il rischio collegato alla mancata solvibilità della controparte viene costantemente monitorato.



*Rischio di liquidità*

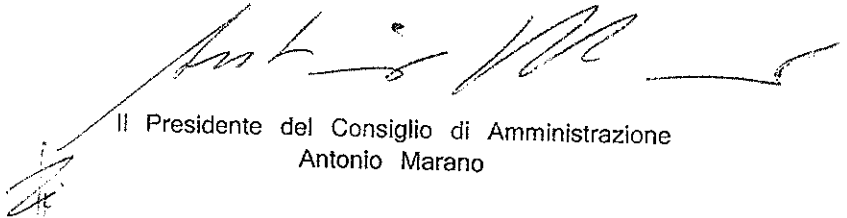
Il rischio di liquidità viene ritenuto basso. Eventuali tensioni di liquidità vengono risolte mediante l'utilizzo degli affidamenti bancari concessi.

Signori azionisti,

confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 304.324, a fronte di un Capitale Sociale di € 2.204.750. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2016, si attesta pertanto ad € 2.509.074.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2016.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Antonio Marano

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -	€ -	-
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I - Immobilizzazioni immateriali				
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -	-
2) costi di sviluppo	€ -	€ -	€ -	-
4) concessioni, licenze, marchi	€ 87.875	€ 150.492	-€	62.617
6) immob. in corso e acconti	€ 10.312	€ 102.173	-€	91.861
7) altre	€ -	€ 5.901	-€	5.901
Totale	€ 98.187	€ 258.566	-€	160.379
II - Immobilizzazioni materiali				
1) terreni e fabbricati				
- di proprietà	€ 127.871	€ 128.478	-€	607
- in concessione	€ 3.665.487	€ 241.595	€	3.423.892
2) impianti e macchinario				
- di proprietà	€ 137.086	€ 250.058	-€	112.972
- in concessione	€ 1.119.013	€ 837.536	€	281.477
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 450.746	€ 585.506	-€	134.760
4) altri beni				
- di proprietà	€ 163.399	€ 170.378	-€	6.979
- in concessione	€ 1.074.510	€ 1.272.654	-€	198.144
5) imm.ni in corso e acconti	€ 1.413.303	€ 258.272	€	1.155.032
Totale	€ 8.151.415	€ 3.744.477	€	4.406.938
III - Immobilizzazioni finanziarie				
1) partecipazioni in:				
a) imprese controllate	€ 154.829	€ 147.506	€	7.323
Totale	€ 154.829	€ 147.506	€	7.323
<b>Totale Immobilizzazioni (B)</b>	<b>€ 8.404.431</b>	<b>€ 4.150.549</b>	<b>€</b>	<b>4.253.882</b>
C) CIRCOLANTE				
I - Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 63.998	€ 89.443	-€	25.445
II - Crediti				
1) verso clienti	€ 3.102.900	€ 4.449.646	-€	1.346.746
2) Verso imprese controllate	€ 7.001	€ -	€	7.001
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€	-
4) Verso controllanti	€ 149.858	€ 20.244	€	129.614
5-bis) Per crediti tributari				
- entro 12 mesi	€ 259.472	€ 477.352	-€	217.880
- oltre 12 mesi	€ 6.461	€ 6.461	€	-
5-ter) Per imposte anticipate				
- entro 12 mesi	€ 346.441	€ -	€	346.441
- oltre 12 mesi	€ -	€ 306.886	-€	306.886
5-quater) verso altri				
- entro 12 mesi	€ 867.645	€ 867.739	-€	94
- oltre 12 mesi	€ 4.922	€ 4.922	€	-
Totale	€ 4.744.700	€ 6.133.250	-€	1.388.550
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni in imprese controllate	€ -	€ 60.624	-€	60.624
2) Partecipazioni in imprese collegate	€ 19.980	€ 39.959	-€	19.979
Totale	€ 19.980	€ 100.583	-€	80.603
IV - Disponibilita' liquide				
1) depositi bancari e postali	€ 2.941.760	€ 3.216.371	-€	274.611
3) denaro e valori in cassa	€ 42.053	€ 20.005	€	22.048
Totale	€ 2.983.813	€ 3.236.376	-€	252.563
<b>Totale Attivo Circolante (C)</b>	<b>€ 7.812.491</b>	<b>€ 9.559.652</b>	<b>-€</b>	<b>1.747.160</b>
D) RATEI E RISCONTI	€ 642.861	€ 516.792	€	126.069
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>€ 16.859.785</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€</b>	<b>2.632.793</b>

STATO PATRIMONIALE				
PASSIVO	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni	
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale Sociale	€ 2.204.750	€ 5.644.561	-€	3.439.811
III - Riserve di rivalutazione				
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€	-
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€	-
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€	-
VI - Altre Riserve	€ -	€ -	€	-
VIII- Utili (perdite) portati a nuovo	€ -	-€ 2.168.126	€	2.168.126
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 304.324	-€ 1.271.686	€	1.576.010
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>€ 2.509.074</b>	<b>€ 2.204.750</b>	<b>-€</b>	<b>2.204.750</b>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1) Fondi di trattamento di quiesc. e simili	€ 244.686	€ -	€	244.686
3) Altri accantonamenti	€ 1.586.211	€ 1.451.612	€	134.599
	€ 1.830.897	€ 1.451.612	€	379.285
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
	€ 1.320.577	€ 1.881.120	-€	560.543
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche				
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€	-
6) Acconti				
- entro 12 mesi	€ 1.307.805	€ 1.187.142	€	120.663
7) Debiti verso fornitori				
- entro 12 mesi	€ 5.525.972	€ 3.854.837	€	1.671.135
9) Verso controllate				
- entro 12 mesi	€ 585.125	€ 576.098	€	9.027
10) Verso collegate				
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€	-
11) Verso controllanti				
- entro 12 mesi	€ 1.118.452	€ 599.999	€	518.453
12) Debiti tributari				
- entro 12 mesi	€ 139.978	€ 238.996	-€	99.018
13) Debiti verso istituti di previdenza				
- entro 12 mesi	€ 208.173	€ 203.583	€	4.590
14) Altri debiti				
- entro 12 mesi	€ 2.185.025	€ 1.935.597	€	249.428
- oltre 12 mesi	€ 12.225	€ 51.723	-€	39.498
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>€ 11.082.755</b>	<b>€ 8.647.975</b>	<b>€</b>	<b>2.434.780</b>
E) RATEI E RISCONTI				
	€ 116.483	€ 41.536	€	74.947
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>€ 16.859.785</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€</b>	<b>2.632.792</b>

CONTO ECONOMICO

	31.12.2016	31.12.2015	Variazioni
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 12.101.000	€ 11.665.053	€ 435.947
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 384.943	€ 119.039	€ 265.904
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 245.195	€ 464.864	-€ 219.669
- contributi in conto esercizio	€ 1.981.547	€ 2.647.271	-€ 665.724
<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 14.712.685</b>	<b>€ 14.896.227</b>	<b>-€ 183.542</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 323.595	€ 444.664	-€ 121.069
7) Per servizi	€ 6.428.283	€ 8.207.234	-€ 1.778.951
8) Per godimento di beni di terzi	€ 411.670	€ 229.241	€ 182.429
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.033.045	€ 4.255.000	-€ 221.955
b) oneri sociali	€ 1.185.092	€ 1.264.426	-€ 79.334
c) trattamento di fine rapporto	€ 304.473	€ 312.191	-€ 7.718
e) altri costi	€ 134.943	€ 150.000	-€ 15.057
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 68.518	€ 77.409	-€ 8.891
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 831.914	€ 959.740	-€ 127.826
c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni	€ 76.716	€ -	€ 76.716
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 16.430	€ 87.862	-€ 71.432
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 25.445	€ 2.581	€ 22.864
13) Altri accantonamenti	€ 379.285	€ 141.322	€ 237.963
14) Oneri diversi di gestione	€ 121.511	€ 119.075	€ 2.436
<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 14.340.920</b>	<b>€ 16.250.745</b>	<b>-€ 1.909.825</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>€ 371.765</b>	<b>-€ 1.354.518</b>	<b>€ 1.726.283</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15) Proventi da partecipazioni	€ 2.458	€ -	€ 2.458
- di imprese controllate			€ -
16) Altri proventi finanziari			€ -
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 15.555	€ 29.419	-€ 13.864
17) Interessi ed altri oneri finanziari			€ -
- di imprese controllate	€ 7.451	€ -	€ -
- altri	€ 218	€ 1.111	-€ 893
<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>€ 10.344</b>	<b>€ 28.308</b>	<b>-€ 17.964</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 7.323	€ 59.047	-€ 51.724
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ -	€ 2.852	-€ 2.852
a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 19.980	€ 1.670	€ 18.310
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>-€ 12.657</b>	<b>€ 54.525</b>	<b>-€ 67.182</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)</b>	<b>€ 369.452</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 1.641.138</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 104.683	€ -	€ 104.683
b) Differite o anticipate	-€ 39.555	€ -	-€ 39.555
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>€ 304.324</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 1.576.010</b>

Schema n. 1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto

	Saldi 2016	Saldi 2015
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile dell'esercizio	304.324	- 1.271.686
Imposte sul reddito	65.128	-
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	- 7.886	- 28.308
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	- 2.458	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>359.108</b>	<b>- 1.299.994</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	410.780	171.804
Rilascio fondi senza uscita monetaria	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	900.431	1.037.149
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	89.372	- 54.525
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>1.400.584</b>	<b>1.154.428</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento delle rimanenze	25.445	2.582
Decremento dei crediti vs clienti	1.346.746	- 635.246
Incremento dei debiti verso fornitori	1.671.138	51.329
Decremento ratei e risconti attivi	- 126.070	228.059
Decremento ratei e risconti passivi	74.948	- 221.903
Altre variazioni del capitale circolante netto	742.976	325.546
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>3.735.182</b>	<b>- 249.634</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati	7.886	28.308
Imposte sul reddito pagate/compensate	-	-
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo fondi	- 592.038	- 249.551
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>- 584.152</b>	<b>- 221.243</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>4.910.723</b>	<b>- 616.442</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b> (Investimenti)	- 6.216.057	- 1.251.811
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b> (Investimenti)	- 5.168	- 69.002
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b> (Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	60.624	24.429
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b> (Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<b>Contributi in c/capitale</b>	997.315	-
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 5.163.286</b>	<b>- 1.296.384</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<b>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</b>	-	-
<b>Accensione finanziamenti</b>	-	-
<b>Rimborso finanziamenti</b>	-	-
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
<b>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</b>	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>- 252.563</b>	<b>- 1.912.826</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.236.376	5.149.203
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>2.983.813</b>	<b>3.236.376</b>



## Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2016

### PREMESSA

La Società ha gestito l'aeroporto di Ronchi dei Legionari in regime di "gestione totale". Il presente bilancio accoglie pertanto i movimenti economico-finanziari tipici delle società aeroportuali in suddetto regime.

Come meglio illustrato nella Relazione sulla Gestione, nel 2016 la Società ha sottoscritto il "Contratto di Programma" per le annualità 2016-2019, previsto dalla Convenzione per la gestione, ed ha inoltre ottenuto il riconoscimento tariffario, così come previsto dalla normativa di riferimento, a far data dal 11/07/2016.

Le voci dell'esercizio appena conclusosi, sono comparate con quelle dell'esercizio precedente e rilevano, laddove non specificato, contenuti omogenei.

### CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio al 31/12/2016, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento giuridico italiano.

Nell'esercizio è stata recepita nell'ordinamento italiano la "Riforma Contabile" in attuazione della direttiva europea 2013/34 con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del D.Lgs. n.139/15. Il suddetto decreto integra e modifica il Codice Civile che contiene le norme generali per la redazione del bilancio d'esercizio relativamente agli schemi, ai criteri di valutazione, al contenuto della nota integrativa e della relazione sulla gestione.

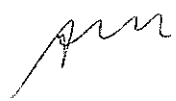
Le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016. Gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29, sul saldo di apertura del patrimonio netto al 1 gennaio 2015. La Società pertanto ha rideterminato gli effetti dei cambiamenti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma Contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di stato patrimoniale e conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 29/04/2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile, come meglio specificato nel successivo paragrafo "Effetti contabili della Riforma Contabile".

Il presente bilancio, costituito ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. Il presente documento accoglie altresì le modifiche apportate dal D.Lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 34/2013/UE.

I principi contabili adottati e più sotto illustrati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423, 2423-bis del Codice Civile, enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse categorie di beni, nella determinazione degli ammortamenti e degli accantonamenti che hanno gravato sul Conto Economico. La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nel corso del corrente esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, V comma, del Codice Civile.

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 2426 del Codice Civile, i costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale qualora previsto dalle previsioni legislative vigenti.



## CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni di bilancio sono state effettuate in conformità ai principi di redazione del bilancio ex artt. 2423 e 2423-bis C.C. ed alle disposizioni ex artt. 2424-bis e 2426 C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte in ragione della comprovata utilità, previo consenso del Collegio Sindacale ove previsto, e sono rilevate al valore di costo, comprensivo di eventuali oneri accessori direttamente imputabili. Sono state sistematicamente ammortizzate secondo un piano di ammortamento della durata di cinque anni, in relazione alla loro presunta vita utile.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo storico o al valore di conferimento, incrementati degli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in base alla loro presunta vita utile. Nel bilancio dell'esercizio 2003 la Società si è avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 342 del 21/11/2000, i cui termini sono stati prorogati con DM n. 162 del 13/04/2001. La Società, nel corso dell'esercizio 2005, si è altresì avvalsa della facoltà di rivalutare alcuni beni così come previsto dalla Legge n. 266 del 23/12/2005 che ha prorogato i termini di cui alla Legge n. 342 del 21/11/2000, ed il presente bilancio accoglie pertanto i maggiori ammortamenti generati dalle rivalutazioni stesse.

Conformemente a quanto disposto al punto 3 dell'art. 2426 C.C., non risultano immobilizzazioni di valore durevolmente inferiore a quello iscritto in bilancio. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura non incrementativa sono imputati integralmente a conto economico.

Per la definizione del piano di ammortamento e quindi delle relative quote, ad eccezione di quanto specificato in seguito, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento, ridotti alla metà nel primo anno di utilizzazione, stabiliti nella tabella allegata al D.M. 31 dicembre 1988 (aggiornato con D.M. 28 marzo 1996), i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni con riferimento al settore in cui opera l'impresa.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", si è ritenuto opportuno riclassificare gli stessi all'interno delle specifiche categorie di appartenenza già previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., anziché in separata e distinta categoria (come operato per gli esercizi antecedenti il 2012). All'interno di ciascuna categoria omogenea, si è quindi provveduto a distinguere tra i "*beni di proprietà*" e quelli "*in concessione*".

I **beni di terzi o beni gratuitamente devolvibili**, che includono sia opere realizzate interamente ed "*ex-novo*" dalla Società, che migliorie eseguite su beni (di terzi) già esistenti, sono iscritti al costo di acquisizione incrementato degli oneri di diretta imputazione o al costo di realizzazione e sono ammortizzati con un ammortamento tecnico, determinato dagli organi tecnici interni, che tiene conto della presunta vita utile del bene oggetto di capitalizzazione. Le aliquote applicate, che rispondono comunque a quelle fiscalmente ammesse, sono meglio indicate nella parte di questo documento che tratta delle immobilizzazioni materiali. Alcune opere eseguite con i proventi di cui all'art. 17 del D.L. 25/3/1997 n. 67, convertito in Legge 23/5/1997 n. 135, sono state capitalizzate.

Le **partecipazioni in imprese controllate e collegate** sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le **rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo**, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, tenuto conto di eventuali variazioni per i beni con scarsa possibilità di impiego nel processo produttivo, valutati, ove minore del costo di acquisto, al valore di realizzazione.

I **crediti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato qualora dalla sua applicazione emergono risultati irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Si presumono irrilevanti gli effetti qualora:

- la scadenza sia entro i 12 mesi;
- i costi di transazione siano minimi;
- il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dai tassi di mercato.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Le **disponibilità liquide** rappresentano i saldi dei conti correnti bancari, postali, nonché della cassa e sono stati iscritti a bilancio per gli importi effettivamente disponibili alla data di chiusura.

I **ratei e i risconti** sono determinati facendo riferimento alla componente economico-temporale di quote dei ricavi, proventi, costi ed oneri, di competenza di due o più esercizi.

I **fondi per rischi ed oneri** accolgono accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il **trattamento di fine rapporto** è stato determinato in conformità all'art. 2120 C.C. e rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei dipendenti al 31/12/2006 ed annualmente rivalutato, come da previsioni di Legge.

I **debiti** sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazioni, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2016 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

I **costi e ricavi** sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza. Le operazioni infragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I **contributi in conto esercizio** vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore, tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione.

I **contributi in conto capitale** vengono contabilizzati in diretta diminuzione dei cespiti cui si riferiscono e vengono rilevati in seguito alla delibera dell'Ente erogatore e quando sussiste pertanto la ragionevole certezza giuridica sulla loro maturazione ed esigibilità.

Le **imposte sul reddito** sono rilevate tenendo conto delle attuali aliquote nonché delle norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, imputando le opportune variazioni negative o positive. Sono state altresì considerate, ove applicabili, norme agevolative. Come previsto dalla formulazione del Principio Contabile n. 25 si è tenuto conto delle variazioni temporali di Imponibile fiscale analizzando, oltre alle imposte correnti, quelle prepagate e/o differite.

Si precisa che ai fini di offrire una più chiara esposizione dei dati di bilancio, ci si è avvalsi della facoltà di omettere quelle voci che avrebbero riportato un saldo uguale a zero.

Tutti gli importi riportati nel presente bilancio sono espressi, ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 Cod.Civ., in unità di Euro senza cifre decimali.

## EFFETTI CONTABILI DELLA RIFORMA CONTABILE

Nella presente nota vengono riportate le informazioni richieste dall'OIC 29, e in particolare, la descrizione degli impatti che la Riforma Contabile ha determinato sulla situazione economica, patrimoniale e sul patrimonio netto della Società.

A tale scopo si segnala che non sono stati rilevati effetti sul patrimonio netto della Società al 1 gennaio 2015 e al 31 dicembre 2015.

### **Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili**

#### Applicazione del costo ammortizzato

Il Dlgs 139/15 introduce il criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli. La norma prevede la deroga opzionale che consente di non applicare il criterio del costo ammortizzato per crediti, debiti e immobilizzazioni rappresentate da titoli iscritti nel bilancio 2015. Di conseguenza le posizioni sorte dal 1 gennaio 2016 sono state valutate col criterio del costo ammortizzato, mentre le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole.

#### **Riclassifiche allo stato patrimoniale e al conto economico**

La Riforma Contabile ha eliminato la classe E del conto economico relativa i componenti straordinari. Conseguentemente le voci incluse in tali righe, nel conto economico 2015, sono state riclassificate per natura nelle righe più idonee.

Nella pagina seguente si riporta il prospetto di riconciliazione tra il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 redatto secondo quanto previsto dal codice civile prima della Riforma e il conto economico redatto, ai soli fini comparativi, come se da sempre fossero stati applicati i principi contabili in vigore dopo la Riforma.

CONTO ECONOMICO	31.12.15 Ante 139/15	Elimin. classe "E"	31.12.15 Post 139/15
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 11.665.053	€ -	€ 11.665.053
4) Incrementi di immobilizz. per lavori interni	€ 119.039	€ -	€ 119.039
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 396.601	€ 68.263	€ 464.864
- contributi in conto esercizio	€ 2.647.271	€ -	€ 2.647.271
<b>TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)</b>	<b>€ 14.827.964</b>	<b>€ 68.263</b>	<b>€ 14.896.227</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 432.764	€ 11.900	€ 444.664
7) Per servizi	€ 8.196.500	€ 10.734	€ 8.207.234
8) Per godimento di beni di terzi	€ 225.195	€ 4.046	€ 229.241
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.255.000	€ -	€ 4.255.000
b) oneri sociali	€ 1.264.426	€ -	€ 1.264.426
c) trattamento di fine rapporto	€ 302.637	€ 9.554	€ 312.191
o) trattamento di fine rapporto		€ -	
e) altri costi	€ 150.000	€ -	€ 150.000
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 77.409	€ -	€ 77.409
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 959.740	€ -	€ 959.740
c) altre svalutaz. delle immobilizzazioni			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 87.862	€ -	€ 87.862
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 2.581	€ -	€ 2.581
12) Accantonamenti per rischi		€ -	
13) Altri accantonamenti	€ 141.322	€ -	€ 141.322
14) Oneri diversi di gestione	€ 56.024	€ 63.051	€ 119.075
<b>TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)</b>	<b>€ 16.151.460</b>	<b>€ 99.285</b>	<b>€ 16.250.745</b>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-€ 1.323.496	-€ 31.022	-€ 1.354.518
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		€ -	
15) Proventi da partecipazioni		€ -	€ -
16) Altri proventi finanziari			
a) da cred. iscritti nelle immobilizzazioni		€ -	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 29.361	€ 58	€ 29.419
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 1.111	€ -	€ 1.111
<b>TOTALE C) - (15+16-17)</b>	<b>€ 28.250</b>	<b>€ 58</b>	<b>€ 28.308</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 59.047	€ -	€ 59.047
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 2.852	€ -	€ 2.852
a) di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ 1.670	€ -	€ 1.670
<b>Totale delle rettifiche</b>	<b>€ 54.525</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 54.525</b>
<b>PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>			
20) Altri proventi straordinari	€ 85.505	-€ 85.505	€ -
21) Altri oneri straordinari	€ 116.470	-€ 116.470	€ -
<b>TOTALE E)</b>	<b>-€ 30.965</b>	<b>€ 30.965</b>	<b>€ -</b>
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D)	-€ 1.271.686	€ 0	-€ 1.271.686
20) Imposto sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ -	€ -	€ -
b) Differite o anticipate	€ -	€ -	€ -
<b>21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 0</b>	<b>-€ 1.271.686</b>

## ATTIVITA'

### B) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie ammontano complessivamente a € 8.404.431 rispetto ad € 4.150.549 del 2015.

#### B-I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano al 31/12/2016 a € 98.187 a fronte di € 258.566 dell'esercizio 2015.

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni immateriali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "A" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria.

I diritti di utilizzo licenze, pari a € 87.875 segnalano un decremento, dovuto agli ammortamenti, di € 62.617. Non si registrano incrementi per l'esercizio, e si riferiscono esclusivamente a spese sostenute per l'acquisto ed implementazione di software gestionali ed operativi.

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in quote costanti in cinque esercizi.

La categoria immobilizzazioni in corso e acconti registra un saldo di € 10.312, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 91.861. La voce rilevava costi di progettazione del nuovo hangar per ricovero aeromobili (€ 59.169), nonché altri oneri di studi e progettazione. Nell'ambito del confronto avuto con E.N.A.C., relativo alle opere di cui al "Piano Quadriennale degli Interventi", è emerso che alcuni progetti erano ormai obsoleti/inutilizzabili: alcuni progetti sono stati pertanto stralciati e svalutati interamente.

Le altre immobilizzazioni immateriali presentano un saldo al 31/12/2016 pari a zero, con una diminuzione, dovuta ad ammortamenti, di € 5.901.

#### B-II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31/12/2016 a € 8.151.415 a fronte di € 3.744.476 dell'esercizio 2015.

Al fine di una più chiara esposizione dei "beni di terzi", all'interno di ciascuna delle categorie previste dallo schema di cui all'art. 2424 C.C., si è proceduto, come già nei precedenti esercizi, a classificare i cespiti suddividendoli tra "beni di proprietà" e "beni in concessione".

La composizione ed i movimenti delle immobilizzazioni materiali sono analiticamente illustrate nell'allegata tabella "B" dalla quale si possono evincere i dati relativi al costo storico, agli incrementi, ai decrementi, agli ammortamenti ed ai residui da ammortizzare distinti per categoria di cespiti.

La Società si è avvalsa, negli anni 2003 (rivalutazione lorda € 981.160 - imposta sostitutiva € 186.420) e 2005 (rivalutazione lorda € 875.700 - imposta sostitutiva € 105.084), della facoltà di rivalutare alcuni beni aziendali ai sensi della Legge n. 342 del 21/11/2000 i cui termini sono stati successivamente prorogati con Legge n. 266 del 23/12/2005. Per effetto delle rivalutazioni, l'esercizio 2016 accoglie pertanto maggiori ammortamenti pari ad € 11.475.

Si rammenta che negli scorsi esercizi, si è ritenuto opportuno capitalizzare, consci della loro indubbia utilità pluriennale, alcuni investimenti operati con le somme ed i vincoli di cui all'art. 17 del D.L. n. 67/1997 di cui si è già detto nel paragrafo relativo ai criteri di valutazione a cui si rimanda.

Come sottolineato nella Relazione sulla Gestione, la Società è stata fortemente impegnata nella realizzazione del "Piano Quadriennale degli Investimenti", approvato da E.N.A.C. e facente parte del complesso di obblighi previsti dal Contratto di Programma (C.d.P.). Di seguito si espone un quadro riepilogativo degli interventi eseguiti nel 2016, primo anno di attività "regolata" dal C.d.P.

Rif.	Descrizione	Previsione 2016	Realizzato 2016	In corso al 31/12/2016
1	Percorsi agevolati per disabili	480.000	396.392	0
2	Imp.nastri trasp.bagagli "Schengen"	240.000	220.269	0
3	Riqualifica strutt. locali "BHS"	0	0	5.200
4	Lastre cupola continua percorsi pedonali coperti	300.000	0	0
5	Riqualifica funzionale aerostaz. passeggeri	3.300.000	2.152.699	0
6	Riqualifica servizi igienici pubblici	330.000	303.365	0
7	Riqualifica varchi controllo di sicurezza	248.000	223.036	0
8	Riqualifica funzionale informativa al pubblico	50.000	0	0
9	Sistemi Informativi Integrati	50.000	76.949	0
10	Sistemi informativi strutturali	25.000	45.086	0
12	Riqual. funz. operativa degli uffici del Gestore	200.000	0	0
13	Adeguamento sismico aerostaz. passeggeri	400.000	414.754	0
14	Riqualif.strutturale infrastr.volo	40.435	0	114.499
15	Adeguam.smaltimento acque reflue	1.445.500	0	24.213
16	Riqualifica "stand 13" piazzale AAMM	774.000	0	8.873
19	Adeguam. Impianti strutturali	40.000	0	30.057
20	Impianto fotovoltaico	200.000	0	24.197
21	Imp.energetico LED	43.000	46.676	0
22	Ricostruzione hangar	70.000	0	16.092
23	Riqualif.viabilità e aree parcheggio	75.000	0	16.690
24	Realizzazione blocco servizi personale operativo del Gestore	200.000	0	0
25	Aggiornamento locali Sanità Marittima ed Aerea	50.000	0	0
26	Adeguamento caserma VV.F.	17.500	23.807	0
28	Sistema TVCC per Security	430.000	88.040	0
29	Riqualifica "palazzina direzionale"	0	0	7.987
30	Sistema di misurazione consumi energetici	117.000	0	3.453
31	Polo intermodale	400.000	0	1.162.041
	<b>Totale</b>	<b>9.525.435</b>	<b>3.991.073</b>	<b>1.413.302</b>

Per praticità di lettura sono state omesse le opere che non hanno avuto movimentazioni contabili nel 2016, ed inserite alcune previste in anni successivi ma che si è ritenuto anticipare rispetto al Piano Quadriennale degli Interventi inizialmente previsto ed approvato (€ 9.645.000 per il primo anno).

### B-III Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano al 31/12/2016 a € 154.829 a fronte di € 147.506 dell'esercizio 2015, con un incremento di € 7.323 corrispondente all'utile netto della controllata "AFVG Security Srl" (valutata con il metodo del Patrimonio Netto). Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Società, in ossequio al "piano di riordino delle società partecipate della Regione F.V.G.", ha deliberato la liquidazione volontaria delle società "Sogepar Srl" e "Midtravel Srl". Le operazioni di chiusura e liquidazione delle succitate società si sono concluse, con lo stralcio definitivo dal Registro Imprese, a gennaio 2017.

Come operato negli anni precedenti, la Società ha ritenuto opportuno valutare le partecipazioni in società controllate con il "metodo del patrimonio netto", a prescindere dalla loro collocazione in bilancio. Detto metodo è ritenuto necessario ed opportuno al fine di consentire una corretta lettura del documento contabile in termini di competenza, tenuto soprattutto conto del fatto che la Società, in regime di gestione totale, è comunque tenuta a presentare le risultanze analitiche della propria

contabilità in forma consolidata. Non ricorrendo i limiti per l'obbligatorietà di redazione del Bilancio Consolidato (ex art. 27 del D.Lgs. 127/1991), la Società ha optato per il metodo del c.d. "consolidamento sintetico".

Le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie vengono elencate nel relativo prospetto allegato (all. "C").

Per una maggior comprensione si espongono, di seguito, le tabelle riassuntive relativamente alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente nelle imprese controllate e collegate.

**Partecipazioni in imprese controllate:**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio	% Possesso	Valore a bilancio al 31/12/2016
A.F.V.G. Security S.r.l.	Ronchi dei Legionari (GO)	100.000	154.829	7.323	100%	154.829
<b>Totale</b>		<b>100.000</b>	<b>154.829</b>	<b>7.323</b>		<b>154.829</b>

Denominazione	Valore a bilancio al 31/12/2015	Aumenti C.S. / Acquisto quote	Distribuzione di utili	Rivalutazione (Svalutazione)	Valore a bilancio al 31/12/2016
A.F.V.G. Security S.r.l.	147.506	0	0	7.323	154.829
<b>Totale</b>	<b>147.506</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>7.323</b>	<b>154.829</b>

I dati sopra riportati si riferiscono ai prospetti di bilancio chiusi al 31/12/2016, anche se non formalmente approvati.

In merito alle società controllate, non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti di opzione o altri privilegi.

Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con società partecipate, ed i rapporti intrattenuti con le stesse sono dettagliatamente illustrati nella sezione della Relazione sulla Gestione che tratta sulle partecipazioni.



## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante ammonta complessivamente ad € 7.816.806, rispetto ad € 9.559.652 del 2015.

### C-I Rimanenze

La voce si riferisce esclusivamente a materiale di consumo e pezzi di ricambio: l'ammontare delle giacenze è diminuito rispetto all'esercizio precedente, nell'ottica di costante ottimizzazione delle stesse, di € 25.445, e risulta pari ad € 63.998 a fronte di € 89.443 del 2015.

### C-II Crediti

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
1) Verso clienti	3.102.900	4.449.646	-1.346.746
- Compagnie aeree	3.042.268	6.129.623	-3.087.355
- Altri clienti	421.839	1.058.782	-636.943
- Fatture da emettere	68.460	92.624	-24.164
- meno note di accr. da emettere	-1.028	-692	-336
- meno fondo rischi su crediti	-428.639	-2.830.690	2.402.051
2) Verso controllate	7.001	0	7.001
3) Verso collegate	0	0	0
4) Verso controllanti	149.858	20.244	129.614
5 bis) Per crediti tributari	265.933	483.813	-217.880
5 ter) Crediti per imposte anticipate	346.441	306.886	39.555
5 quater) Verso altri	872.567	872.661	-95
- crediti diversi	872.567	1.142.661	-270.095
- meno fondo rischi su crediti	0	-270.000	270.000
<b>Totale crediti</b>	<b>4.744.700</b>	<b>6.133.250</b>	<b>-1.388.551</b>

I crediti verso clienti registrano un sostanziale decremento (€ 1.346.746) al netto del Fondo Svalutazione Crediti, che è stato incrementato rispetto all'esercizio precedente per € 16.430. Nel corso del 2016 la Società non ha registrato alcun fallimento della propria clientela. Per la valutazione dei "crediti verso clienti" si è operato con il "procedimento analitico" (O.I.C. n. 15), determinando per ogni singola posta di credito la stima delle perdite presunte e l'effettiva inesigibilità della stessa. Tenuto conto dell'analisi analitica dei crediti verso clienti e della capienza del relativo fondo svalutazione, si è ritenuto di operare un accantonamento complessivo di € 16.430, corrispondente all'accantonamento fiscalmente ammesso. Si precisa inoltre che si è provveduto ad utilizzare in parte (€ 2.418.481) il fondo svalutazione, a stralcio di crediti di clienti ormai falliti da tempo. Si ritiene il fondo congruo alla copertura di eventuali rischi per insolvenze.

<b>Saldo al 31/12/2015</b>	<b>2.830.690</b>
Utilizzi dell'esercizio 2016	-2.418.481
Accantonamento dell'esercizio 2016	16.430
<b>Saldo al 31/12/2016</b>	<b>428.639</b>

I "crediti verso imprese controllate" (€ 7.001) si riferiscono al saldo liquido esigibile dopo le operazioni di chiusura e liquidazione delle società "Sogepar Srl" e "Midtravel Srl" di cui si è accennato precedentemente.

Relativamente ai "crediti verso controllanti", che presentano un saldo di € 149.858 contro € 20.244 del 2015, si espone di seguito il prospetto riassuntivo delle movimentazioni finanziarie ed economiche avvenute nel corso dell'esercizio con il Socio Unico - Regione Friuli Venezia Giulia. Un tanto anche a soddisfacimento di specifica richiesta pervenuta dalla Corte dei Conti - Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia. Per uniformità di lettura si riporta altresì il prospetto relativo al debito verso la controllante, scaturente dall'erogazione di contributi in conto esercizio ex L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti della stessa.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - cliente per comm. su biglietteria	Contropartita a bilancio
Saldo iniziale - 01/01/2016	20.244	
Fatture per biglietteria aerea	402.475	Patrimoniale
Fatture per serv.charge su tkt aerei	17.106	Conto economico-Ricavi diversi
Bolli e abbuoni	118	Conto economico-Ricavi diversi
Incassi di fatture	-290.085	Patrimoniale
<b>Saldo finale - 31/12/2016</b>	<b>149.858</b>	

DEBITI VERSO CONTROLLANTI	Regione F.V.G. - Contributi ex L.R. 12/2010 e s.m.i.	Contropartita a bilancio
Saldo iniziale all' 01/01/2016	599.999	
Incassi dell'esercizio	2.500.000	Patrimoniale
Contributi utilizzati nell'esercizio	-1.981.547	Conto economico-Ricavi diversi
<b>Saldo finale al 31/12/2016</b>	<b>1.118.452</b>	

I crediti tributari sono in gran parte riferibili a crediti I.V.A. (€ 207.637), ad I.R.E.S. (€ 27.519) versata in acconto, al credito IRAP per acconti (€ 12.473), e al credito IRES richiesta a rimborso ex D.L. 201/2011 (€ 6.461), registrando un decremento di € 217.880. Detti saldi tengono già conto dei debiti scaturenti con le imposte dell'esercizio 2016.

La voce crediti per imposte anticipate (€ 346.441) si riferisce in gran parte all'istanza di rimborso I.R.E.S. per mancata deduzione dell'I.R.A.P. relativa al costo del personale, presentata dalla Società in data 31/01/2014, che ha evidenziato un credito di imposta richiesto a rimborso per € 6.461 (iscritto alla presente sezione fra i "crediti tributari) e maggiori perdite riportabili, per gli anni dal 2006 al 2011 per € 745.254, cui corrisponde un'imposta all'epoca calcolata all'aliquota del 27,5% iscritta fra i crediti per imposte anticipate (€ 204.945). Detti crediti sono stati iscritti nel corso dell'esercizio 2012. Ulteriori incrementi (per complessivi € 89.266) sono dovuti all'iscrizione del credito relativo all'imposizione IRES di parte (20%) del reddito dell'esercizio 2012 non immediatamente compensabile.

con perdite pregresse a causa dei vincoli introdotti dal D.L. 98/2011. Analoga iscrizione (per € 39.555) è avvenuta per l'esercizio in corso. L'iscrizione relativa all'esercizio precedente, rappresentata fra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo, pari ad € 12.675, è riferita alla sola I.R.A.P. sull'accantonamento a fondo per oneri del Primo Soccorso Aeroportuale. Posto che detta posizione è stata contestata dalla Società, la quale si è costituita in causa con le Autorità competenti, il credito per imposte è stato riclassificato "oltre i 12 mesi" anziché esigibile entro l'esercizio, in quanto trattasi di "deducibilità per cassa".

Il Consiglio di Amministrazione, valutati i contenuti e la formulazione del Principio Contabile n. 25, e posto che nel rispetto del principio della prudenza, le "attività per imposte anticipate" vanno rilevate quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e dalla previsione di sufficienti differenze temporanee imponibili, ritiene altresì utile esporre di seguito un prospetto dal quale si evincono le potenziali attività future, iscritte a bilancio solo in parte.

Si precisa inoltre che le previsioni del budget 2017, prevedono già nell'anno stesso utili lordi in grado di assorbire la quasi delle perdite fiscali pregresse. In ragione di ciò la voce "crediti per imposte anticipate" è stata riclassificata fra i crediti a breve termine.

	Base Imponibile	Imposta corrispondente		Credito per imposte iscritto a bilancio		Attività potenziale non iscritta	
		IRES (24%)	IRAP (4,2%)	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Perdite di esercizi precedenti	125.434	30.104		34.494		- 4.390	-
Ulteriori perdite (ist.dd.)	745.254	178.861		204.945		- 26.084	-
Acc.ti F.do VV.F.	985.289	236.469	41.382			236.469	41.382
Acc.ti F.do oneri P.S.A.	325.000	78.000	13.650		12.675	78.000	975
Amm.ti da rivalut. 2003	262.710	63.050	11.034	54.772		8.278	11.034
Certificaz.bilancio 2014	20.845	5.003	875			5.003	875
Perdita fiscale eserc. 2014	880.362	211.287				211.287	-
Perdita fiscale eserc. 2015	1.058.585	254.060		39.555		214.505	
Utilizzo 2016	- 575.344	- 138.083				- 138.083	
<b>Totale</b>	<b>3.828.135</b>	<b>918.752</b>	<b>66.941</b>	<b>333.766</b>	<b>12.675</b>	<b>584.986</b>	<b>54.266</b>

I "crediti diversi" registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 95.

Fra la categoria che si sta analizzando, la voce più rilevante è rappresentata dai "crediti per l'addizionale comunale" (€ 779.380 contro € 806.497 del precedente esercizio) ex Legge n. 350/2003 e n. 43/2005 e s.m.i., da incassarsi per conto dello Stato e da versarsi mensilmente alla Tesoreria. Analoga voce, di importo più elevato (€ 1.074.982), è rilevata fra i "debiti diversi" e la differenza costituisce l'importo incassato a dicembre dalle compagnie aeree e versato alla Tesoreria dello Stato nel mese di gennaio 2017.

Il saldo dei crediti è così suddiviso per scadenza (per chiarezza espositiva vengono evidenziati i crediti più rilevanti iscritti alla voce "altri crediti"):

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<b>1) Verso clienti</b>	<b>3.102.900</b>	<b>0</b>	<b>3.102.900</b>
- Compagnie aeree	3.042.268	0	3.042.268
- Altri clienti	421.839	0	421.839
- Fatture da emettere	68.460	0	68.460
- meno note di accr. da emettere	-1.028	0	-1.028
- meno fondo rischi su crediti	-428.639	0	-428.639
<b>2) Verso controllate</b>	<b>7.001</b>	<b>0</b>	<b>7.001</b>
<b>3) Verso collegate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>4) Verso controllanti</b>	<b>149.858</b>	<b>0</b>	<b>149.858</b>
<b>5 bis) Per crediti tributari</b>	<b>265.933</b>	<b>0</b>	<b>265.933</b>
<b>5 ter) Crediti per imposte anticipate</b>	<b>346.441</b>	<b>0</b>	<b>346.441</b>
<b>5 quater) Verso altri</b>	<b>867.644</b>	<b>4.922</b>	<b>872.567</b>
Altri crediti	867.644	4.922	872.567
- meno fondo rischi su crediti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.739.777</b>	<b>4.922</b>	<b>4.744.700</b>

Non si rilevano crediti con esigibilità superiore ai 5 anni.

### C-III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni in imprese controllate e collegate:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>1) Partecipazioni in imprese controllate</b>			
Sogepar S.r.l.	0	47.056	-47.056
Midtravel S.r.l.	0	13.568	-13.568
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>60.624</b>	<b>-60.624</b>
<b>2) Partecipazioni in imprese collegate</b>			
Aeroporto A.Duca D'Aosta Soc.Cons.p.A.	19.980	39.959	-19.980
<b>Totale</b>	<b>19.980</b>	<b>39.959</b>	<b>-19.980</b>

Come già trattato nella sezione relativa alle immobilizzazioni finanziarie, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di porre in liquidazione volontaria le società "Sogepar Srl" e "Midtravel Srl" - entrambe partecipate al 100%. E' stato nominato il liquidatore nella persona del Dott. Turazza che ha provveduto nel 2016 a depositare i "bilanci di liquidazione" e, nel mese di gennaio 2017, ad effettuare la cancellazione dal Registro Imprese competente.

Relativamente alle imprese collegate, trattasi della partecipata "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta S.p.A.". Si rileva che la stessa, su proposta del proprio Consiglio di Amministrazione, ha convocato nel 2013 l'Assemblea Straordinaria dei Soci per deliberarne la trasformazione da "società per azioni" a "società

consortile per azioni". La Società ha prontamente manifestato la propria contrarietà, e con lettera del 9/12/2013 ha espresso la volontà di cedere la partecipazione agli altri Soci, al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto, ed al fine di evitare l'esercizio del diritto di recesso previsto dall'art. 2437 del Codice Civile. Non avendo nessun Socio prontamente esercitato il diritto d'opzione, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, riunitasi in data 19/12/2013, ha deliberato, con voto contrario di Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A., la trasformazione della società in "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta - Società Consortile per Azioni". Nonostante le informali rassicurazioni avute dalla C.C.I.A.A. di Gorizia, che aveva dimostrato interesse all'acquisto del pacchetto azionario, la vendita non si è perfezionata, e la Società ha formalizzato, in data 09/06/2014, la propria volontà ad esercitare il diritto di recesso ex art. 2437 del Codice Civile. Con nota del 24/07/2014 "Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Scarl" comunicava di non accettare il recesso, impegnandosi nel contempo nella ricerca di uno o più soggetti interessati all'acquisto, da individuarsi, "in primis", fra i soci già aderenti. Grazie all'impulso dato dai soci "Comune di Gorizia" e "CCIAA di Gorizia", va rilevato che la società ha recentemente ottenuto la gestione ventennale dell'aeroporto di Gorizia. Si ritiene ancora probabile, ed a breve periodo, la possibilità di realizzo della partecipazione, ma in considerazione del fatto che detta operazione si è rilevata più complessa del previsto, e nel generale principio di prudenza, si è ritenuto più significativo svalutare la stessa del 50% del valore a bilancio. L'importo iscritto a bilancio, è valutato pertanto in € 19.980, rispetto ad € 39.959 (valore risultante dalla precedente valutazione con il metodo del Patrimonio Netto, desunto dal bilancio chiuso al 31/12/2014).

#### C-IV Disponibilità liquide

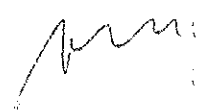
Il saldo delle disponibilità liquide registra una diminuzione di € 281.498, dovuta essenzialmente ai sostanziosi investimenti operati nel 2016, passando da € 3.236.376 del 2015 a € 2.983.813 del presente esercizio. La variazioni di dettaglio delle disponibilità liquide sono meglio analizzabili nel Rendiconto Finanziario.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	2.941.760	3.216.371	-274.611
3) Denaro e valori in cassa	42.053	20.005	22.048
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>2.983.813</b>	<b>3.236.376</b>	<b>-252.563</b>

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>Totale Ratei attivi</b>	<b>10.013</b>	<b>5.819</b>	<b>4.195</b>
- pubblicazioni annuali	0	1.764	-1.764
- interessi attivi	0	0	0
- premi assicurativi	39.989	62.410	-22.421
- bolli automezzi	212	510	-298
- servizi e canoni anticipati	592.647	446.289	146.358
<b>Totale ratei e risconti</b>	<b>632.848</b>	<b>510.973</b>	<b>121.875</b>
<b>Totale</b>	<b>642.861</b>	<b>516.792</b>	<b>126.070</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza economica. Si evidenzia che alla voce "servizi e canoni anticipati" sono degne di rilievo le prestazioni relativi a contratti di marketing di promozione territoriale (a valere sul contributo in conto esercizio di cui alla L.R. 12/2010) già fatturati e solo in parte di competenza dell'esercizio corrente, ed in parte del futuro esercizio (€ 574.461).



## PASSIVITA'

### A) PATRIMONIO NETTO

Le movimentazioni del Patrimonio Netto sono illustrate nella tabella allegata, che riporta le variazioni intervenute negli ultimi tre esercizi (tab. "E").

Si rammenta che per effetto della valutazione delle partecipazioni con il "metodo del patrimonio netto", di cui si è già trattato, non incorre l'obbligo di accantonamento a riserva indisponibile (art. 2426, n. 4, C.C.) in quanto sono emerse plusvalenze assorbite dal risultato dell'esercizio.

Il Capitale Sociale, alla data del 31/12/2016, è composto da n. 2.204.750 azioni ordinarie dal valore nominale di € 1,00 ciascuna, valore unitario modificato con delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 15/05/2009, e risulta così di seguito suddiviso:

	n. azioni	%
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	2.204.750	100
<b>Totale</b>	<b>2.204.750</b>	<b>100</b>

In data 05/05/2016 l'Assemblea dei Soci è stata convocata, ai dell'art. 2446 - Il comma del Codice Civile, per provvedere alla copertura delle perdite pregresse mediante riduzione del Capitale Sociale e la ricostituzione dello stesso ad € 3.500.000, mediante versamento da parte del Socio Unico di € 1.295.250. L'operazione è stata inizialmente, ed erroneamente, inquadrata nell'ambito degli "aiuti di Stato", e conseguentemente assoggettata alle norme di riferimento che prevedono la notifica alla Commissione U.E.. Il Socio si è pertanto trovato nell'impossibilità di provvedere tempestivamente alla sottoscrizione ed al conseguente versamento. In data 13/03/2017, con Delibera n. 423, la Giunta Regionale, superati i punti critici di cui si è trattato, ha deliberato di ricapitalizzare (e quindi sottoscrivere n. 1.295.250 azioni) entro il termine massimo del 30/04/2017. La Società risulta pertanto essere conforme ai dettami di quanto previsto dalla Legge 537/1993 e dal D.M. 521/1997.

### B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

A seguito della definizione con adesione dei rilievi formulati con "PVC" conseguente alla verifica fiscale iniziata in data 28/09/2010, relativa all'esame dell'esercizio 2008 e precedenti, non sono avvenute, né sono in corso, visite fiscali e non si ritiene di incorrere in alcun potenziale rischio fiscale. Si segnala che gli anni fiscalmente aperti vanno dal 2012 al 2016.

La situazione, al 31/12/2016, è la seguente:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>1) F.di rischi per tratt. di qulesc. e simili</b>			
Fondo rischi per personale in mobilità	244.686	0	244.686
<b>Totale</b>	<b>244.686</b>	<b>0</b>	<b>244.686</b>

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>3) Altri Accantonamenti</b>			
Fondo rischi canone VV.FF.	1.196.211	1.126.612	69.600
Fondo rischi contest. clienti	65.000	0	65.000
Fondo per oneri servizio P.S.A.	325.000	325.000	0
<b>Totale</b>	<b>1.586.211</b>	<b>1.451.612</b>	<b>134.600</b>

Relativamente ai "Fondi rischi per personale posto in mobilità", si precisa che, come anticipato nella trattazione relativa alla Relazione sulla Gestione, e nell'ambito della profonda ristrutturazione societaria messa in atto, la Società ha dichiarato in data 27/06/2016 lo "stato di crisi" e, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 e 24 della Legge n. 223/91, di dover procedere nei termini di legge alla risoluzione del rapporto di lavoro per un numero di 33 lavoratori. In seguito, con Accordo del 28/06/2016, la Società e le Parti Sociali hanno condiviso l'opportunità di ridurre l'impatto sociale della manovra, agendo sulla leva del pensionamento. In alternativa ai criteri di cui all'art. 5 della L. 223/91 la Società ha pertanto aperto la procedura di "mobilità volontaria" per i dipendenti che matureranno i requisiti pensionistici entro il 2022, alla quale hanno aderito n. 12 lavoratori. Ai sensi dell'art. 12 della Legge 153/69, così come modificata dal D.Lgs. 314/97 e s.m.i., le parti hanno pattuito che, a tacitazione di ogni e qualsivoglia ragione, pretesa, causa, azione, eventualmente connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro, per i dipendenti rientranti nelle previsioni di Legge, venga riconosciuto un incentivo. Tale incentivo, pari alla somma accantonata, sarà riconosciuto al 43esimo mese, dalla data di sottoscrizione, o prima, su esplicita rinuncia alla garanzia di riassorbimento.

Relativamente alla voce "Fondo rischi canone VV.F." si precisa che la Società, unitamente ad altre 12 Società aderenti ad Assaeroporti, ha ritenuto opportuno tutelare i propri interessi, sia in sede tributaria (Commissione Tributaria Provinciale di Roma) che amministrativa (Tribunale Amministrativo di Roma), ritenendo infondate le pretese tributarie di cui all'art. 1 - comma 1328 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007). In sostanza si ritiene ingiusta la doppia imposizione di oneri per l'espletamento del "servizio antincendi" in quanto lo stesso viene già sostenuto, con oneri a carico della Società, in base alle previsioni di cui all'art. 2 della Legge 2/12/1991 n. 384 nonché dell'art. 4 - comma 1 - lettera c) della Convenzione per la Gestione. Al momento si è espressa la Commissione Tributaria Provinciale di Roma con sentenza n. 440/63/10, depositata il 12/05/2014, che, affermando la propria giurisdizione in materia, ha accolto il ricorso delle società di gestione qualificando l'onere imposto dalla Legge Finanziaria 2007 quale "tributo di scopo", dichiarando pertanto il venir meno dell'obbligo di corresponsione patrimoniale a partire dal 1° gennaio 2009. Quale fatto rilevante sopravvenuto si segnala che le Amministrazioni resistenti non hanno proposto appello entro l'ordinario termine di impugnazione che veniva a scadere, ex art. 327 c.p.c., in data 30/12/2014. Così come la sentenza TAR Lazio n. 4588/2013 (che aveva affermato la giurisdizione del giudice tributario), anche la sentenza della Commissione Tributaria Provinciale di Roma n. 10137/51/14 è passata in giudicato: ciò è estremamente rilevante perché statuisce che le società (ricorrenti) "alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antincendio, non sono tenute a corrispondere alcunchè per finalità diverse da quelle che non siano l'attivazione del servizio antincendio e l'utilizzo dei vigili del fuoco e dei relativi mezzi per finalità unicamente di tutela degli aeroporti: ciò è quello che stabilisce la legge".

Si precisa inoltre che in data 27/09/2013 ci è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 779/2013 da parte del Ministero dell'Interno e Ministero dell'Economia e delle Finanze con la richiesta del pagamento della somma di Euro 311.844, maggiorata degli interessi legali, a titolo di contribuzione al c.d. "Fondo Antincendi" per gli anni dal 2007 al 2010 (calcolata in base alla differenza sul conteggi relativi alle citate annualità, effettuati da E.N.A.C., e le somme già versate dalla Società). I citati ministeri hanno agito nei confronti della nostra Società analogamente a quanto già fatto con altre società di gestione aeroportuale, e si è pertanto ritenuto di depositare, in data 4/11/2013 "Atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo" iscritto a ruolo in data 12/11/2013 con RG n. 3523/13



presso il Tribunale ordinario di Trieste. Il giudice, con sentenza in data 10/03/2014, ha rilevato la continenza tra il giudizio in questione e quello già pendente presso il Tribunale di Roma, dichiarando la nullità del decreto ingiuntivo in quanto emesso da giudice incompetente. Le istanti Amministrazioni hanno pertanto provveduto a riassumere il processo presso il Tribunale di Roma - dichiarato competente per ragioni di connessione. Nel corso dell'esercizio 2015, l'avvocato che segue la nostra Società ci aveva comunicato che era intenzione delle Autorità competenti definire la questione, diversa per ogni tipo di aeroporto, in via transattiva. Per la nostra Società, che in assenza di "accordo di programma" mai aveva potuto far valere detto gravame sulle proprie tariffe, il tutto si sarebbe risolto a "costo zero" o con il riconoscimento di un modestissimo importo (generando così una notevole sopravvenienza attiva). Il legislatore ha però ritenuto opportuno intervenire (con Legge 28/12/2015 n. 208 - comma 478), tentando di sovvertire il giudicato, con una "interpretazione autentica" postuma. La Società, unitamente alle altre coinvolte, ha prontamente sollevato, presso le sedi competenti, la questione di legittimità costituzionale del provvedimento. Detta proposizione in giudizio è stata pubblicata in G.U., dando avvio formale al giudizio di legittimità. Nel corso dell'anno 2017 è stato inoltre respinto il ricorso tardivo delle Amministrazioni avverso la sentenza n. 10137/51/14 della C.T.P. di Roma, che a suo tempo aveva statuito (avverso il ricorso relativo all'annualità 2009) che *"...le società ricorrenti, alla luce del presupposto normativo che ha istituito il primigenio fondo antincendio, non sono tenute a corrispondere alcunchè..."*.

Pur ritenendo valide e sussistenti le proprie ragioni di non debenza, ma in considerazione della incerta durata e della complessità della stessa, la Società, nel generale "Principio della Prudenza" ha ritenuto opportuno accantonare le somme di € 166.733 nel 2009, di € 152.670 nel 2010, di € 160.476 nel 2011, di € 180.172 nel 2012, di € 177.655 nel 2013, di € 147.583 nel 2014, di € 141.322 nel 2015, e di € 69.560 nel 2016, che sarebbero dovute in caso di soccombenza nelle cause sopra citate.

Come noto, il Ministero della Salute ha comunicato negli ultimi mesi del 2013 di voler assicurare il servizio di Pronto Soccorso Aeroportuale (PSA) esclusivamente negli aeroporti civili e in quelli aperti al traffico civile direttamente gestiti dallo Stato e di aver deciso unilateralmente che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, non avrebbe più provveduto a garantirlo negli aeroporti aventi la gestione totale del sedime aeroportuale stante la conferma da parte di Enac che questa tipologia di società di gestione aeroportuali sono tenute a garantire il servizio stesso con oneri a proprio carico. In tale fattispecie ricade ovviamente anche la nostra società. Nonostante tutti i tentativi operati anche a livello di Assaeroporti e finalizzati almeno ad un rinvio della scadenza indicata, al fine di assicurare la continuità e la regolarità del servizio si è dovuto sottoscrivere - assieme ad altri gestori - a Roma in data 30/12/2013 un protocollo d'intesa tra Ministero della Salute, Enac, Società di Gestione Aeroportuale, e Associazione della Croce Rossa Italiana - C.R.I., in base al quale il Ministero della Salute si impegna ad assicurare il servizio convenzionato con la C.R.I. sugli aeroporti titolari di gestione totale e quindi anche su Ronchi dei Legionari, fino all'affidamento del servizio stesso con gara ovvero fino all'assunzione tramite gestione diretta da parte delle società aeroportuali e comunque non oltre il 31 dicembre 2014. Il Ministero della Salute ha provveduto quindi al rimborso delle prestazioni erogate dalla CRI e a trasmettere il relativo rendiconto delle spese sostenute ad Enac che a sua volta lo ha inviato alle società di gestione. Alla data di chiusura del bilancio 2014, era pervenuto alla Società, nel mese di agosto 2014, il solo rendiconto relativo al primo trimestre 2014, per un importo complessivo pari a € 105.197,72. La Società ha pertanto accantonato, conteggiando predetto onere con il metodo "pro-die", l'importo stimato della spesa che si andrà a sostenere per i restanti tre trimestri, pari ad € 325.000.

La Società ha provveduto, nel corso del 2015, ed unitamente ad altre società aeroportuali, a notificare al Ministero della Salute, ad ENAC ed alle altre amministrazioni competenti, atto di citazione innanzi il Tribunale di Roma per l'accertamento della nullità del protocollo di intesa del 30/12/2013.

Con atto di citazione notificato in data 4/8/2011 "Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria", ha citato la Società in giudizio innanzi al Tribunale di Roma con azione revocatoria esperita ai sensi dell'art. 67 - comma 2, della Legge Fallimentare (ex Regio

Decreto 267/1942 e s.m.i.), richiedendo il pagamento della somma di € 1.621.788, oltre ad interessi. Con sentenza del Tribunale di Roma - Sezione fallimentare - n. 194/2014 depositata in data 7/01/2014, il Giudice ha rigettato le domande di Alitalia in A.S. accogliendo integralmente le ragioni addotte in nostra difesa, condannando altresì la controparte al rimborso delle spese processuali (€ 20.600, non iscritte a bilancio in ottemperanza al Principio O.I.C. n. 31). In considerazione del fatto che il Giudice ha accolto pienamente tutte le nostre tre linee difensive, si è ritenuto che il rischio di soccombenza si sia rivelato decisamente improbabile. Si è pertanto ritenuto di stornare il "Fondo rischi su revocatorie fallimentari", all'uopo istituito, mediante iscrizione, nel bilancio dell'esercizio 2013, di sopravvenienza alla voce 5) del Valore della Produzione per € 130.000. In data 04/07/2014 ci è stato notificato il ricorso alla Corte di Appello di Roma iscritto al RG 4437/2014, con la quale Alitalia in A.S., rappresentata dai suoi Commissari Straordinari, proponeva ricorso avverso la citata sentenza 194/2014, con sostanziale, se non pedissequa, riproposizione degli argomenti già discussi, senza successo, nel corso del processo di primo grado. La Società si è prontamente costituita in giudizio perorando le ragioni ampiamente accolte nel precedente giudizio, ed in esito alla prima udienza del 12/12/2014 la Corte di Appello di Roma ha disposto il rinvio della causa per la precisazione delle conclusioni al 2/03/2018. A parere dei nostri legali tale decisione è da valutare positivamente, atteso che la stessa presuppone verosimilmente che il Collegio abbia ritenuto manifestamente infondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 - comma 3 - del D.L. 80/2008, sollevata dall'Amministrazione Straordinaria di Alitalia. Nel corso dell'esercizio 2016 non si segnalano novità o accadimenti di rilevanza.

La Società ha negli anni costantemente valutato e monitorato l'opportunità di provvedere all'accantonamento di un fondo per le spese di ripristino o sostituzione nonché di manutenzione ciclica, anche in considerazione del fatto che nel corso del 2010 l'E.N.A.C. ha formalmente consegnato alla Società i beni insistenti sul sedime aeroportuale, come previsto dall'Art. 9 della Convenzione. Ad ogni modo, nella valutazione di cui trattasi, si segnala che si è tenuto conto del fatto che:

- il piano quadriennale predisposto dalla Società prevede l'effettuazione di interventi di investimento e/o di manutenzione straordinaria; tali opere saranno oggetto di iscrizione nelle immobilizzazioni materiali nei prossimi esercizi;
- la stipula del "Contratto di programma" (14/07/2016) non ha determinato ulteriori obblighi della Società nei confronti dell'Ente Concedente, anche in termini di manutenzioni cicliche, rispetto a quanto già previsto dalla "Convenzione" quarantennale;
- l'Art. 9, comma 5, della Convenzione prevede che, in caso di revoca, l'E.N.A.C. o il subentrante provvedono a rimborsare alla Concessionaria il valore delle opere non amovibili realizzate con fondi di quest'ultima, nei limiti della quota di valore residuo riferito al periodo di durata della concessione.

Per questi motivi si ritiene che, anche per l'esercizio 2016, non sussistano i requisiti per procedere all'accantonamento di un fondo ripristino/sostituzione o di un fondo per manutenzioni cicliche.

La consistenza dei beni di terzi insistenti sul sedime aeroportuale è rilevabile nella sezione finale di commento dello Stato Patrimoniale (alla voce "Altre informazioni ai sensi dell'art. 2427 Cod.Civ."); nella medesima sezione sono altresì commentati gli impegni presi in ottemperanza degli obblighi di cui al "Contratto di Programma" ed al relativo "Piano Quadriennale degli Investimenti 2016-2019" approvato dall'E.N.A.C..

## C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il saldo ammonta al 31/12/2016 a € 1.320.577 a fronte di € 1.881.120 dell'esercizio 2015.

Si segnala che la Legge 296 del 27/12/2006 ha modificato sostanzialmente la disciplina del Trattamento di Fine Rapporto e pertanto i movimenti del fondo riguardano esclusivamente gli utilizzi del saldo maturato sino al 31/12/2006 e la sua rivalutazione. I movimenti dell'esercizio possono essere così riassunti:

<b>T.F.R. al 31/12/2015</b>	<b>1.881.120</b>
Utilizzi dell'esercizio per esodi	561.087
Utilizzi dell'esercizio per anticipazioni	30.951
Accantonamenti dell'esercizio	31.495
<b>Saldo T.F.R. al 31/12/2016</b>	<b>1.320.577</b>

Come si può agevolmente notare, l'adesione alla "mobilità volontaria" di 12 dipendenti, sommata ad alcuni pensionamenti, ha fatto registrare un sostanzioso utilizzo del fondo.

La composizione del personale dipendente calcolata in U.L.A. (o Equivalent Full Time) per il 2016 è la seguente:

Unità lavorative annue (E.F.T.)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	3,0	4,1	-1,1
Impiegati	62,0	69,6	-7,6
Operai	33,0	34,5	-1,5
<b>Totale</b>	<b>98,0</b>	<b>108,1</b>	<b>-10,1</b>

Il trattamento economico e normativo del personale dipendente è stato regolato dal C.C.N.L. tra Assaeroporti (cui aderisce la "Aeroporto Friuli-Venezia Giulia S.p.A.") e FILT/CGIL-CISL-UIL del 8/07/2010, rinnovato in data 01/10/2014 e scaduto il 31/12/2016.

## D) DEBITI

La voce "debiti" risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
4) Debiti verso banche	0	0	0
6) Debiti per acconti ricevuti	1.307.805	1.187.142	120.663
7) Debiti verso fornitori	5.525.972	3.854.837	1.671.135
9) Verso controllate	585.125	576.098	9.027
11) Verso controllante	1.118.452	599.999	518.453
12) Debiti tributari	139.978	238.996	-99.018
13) Debiti verso istituti di previdenza	208.173	203.583	4.590
14) Altri debiti	2.197.250	1.987.320	209.930
<b>Totale debiti</b>	<b>11.082.755</b>	<b>8.647.975</b>	<b>2.434.780</b>

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

La voce è significativamente aumentata (di € 2.087.516) sostanzialmente per effetto dell'incremento dei "debiti verso fornitori" (che registra un incremento di € 1.671.135). Ciò è dovuto al fatto che, in seguito all'approvazione del "Piano Quadriennale degli Investimenti" ed alla conseguente stipula del C.d.P., sono partite le attività di investimento le quali, considerati i tempi di progettazione, di gara e di approntamento, si sono concentrate in particolare negli ultimi mesi dell'esercizio.

L'incremento (€ 518.453) relativo alla voce "debiti verso controllante" è da ricondursi, essenzialmente, al non completo utilizzo delle somme messe a disposizione dalla Regione Friuli Venezia Giulia di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti. La voce è dettagliatamente riportata nel prospetto della sezione relativa ai "crediti verso la controllante".

La voce "altri debiti" risulta così composta:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>14) Altri debiti</b>			
- Dipendenti per ferie non godute	356.961	349.061	7.900
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	134.008	141.824	-7.816
- Dipendenti competenze da liquidare	50.916	61.006	-10.090
- Cauzioni passive	12.225	51.723	-39.498
- Servizio di biglietteria c/terzi	108.382	144.088	-35.706
- ENAC per canoni di concessione	186.382	59.627	126.754
- Canone Vigili del Fuoco	62.712	0	62.712
- Addizionale comunale L.350/03	1.074.982	920.586	154.396
- Debiti diversi	210.683	259.405	-48.722
<b>Totale</b>	<b>2.197.250</b>	<b>1.987.320</b>	<b>209.930</b>

Per quanto concerne l'addizionale comunale di cui alla Legge 350/03 e s.m.i., incrementatasi per € 154.396, si rimanda a quanto già trattato nella sezione relativa ai crediti diversi.

Relativamente all'incremento di € 126.754 dei "debiti verso E.N.A.C. per canoni di concessione" va rilevato che con il "riconoscimento tariffario", entrato in vigore in data 11/07/2016, decadono gli effetti agevolativi del c.d. "requisiti di sistema" di cui all'art. 11-decies della Legge 248/2005, che consentiva la riduzione del 75% del canone aeroportuale dovuto.

Sempre per le motivazioni di cui sopra, e con effetto dalla stessa data, viene iscritto il debiti relativo al "canone VVF", di cui si è trattato nella sezione di commento dei "fondi rischi".

Nel precisare che non si registrano debiti con scadenza superiore ai cinque anni, il saldo dei debiti è così di seguito suddiviso per scadenza:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
<b>4) Debiti verso banche</b>	0	0	0
<b>6) Debiti per acconti ricevuti</b>	1.307.805	0	1.307.805
- Anticipi da clienti	63.950	0	63.950
- Altri Anticipi	1.243.855	0	1.243.855
<b>7) Debiti verso fornitori</b>	5.525.972	0	5.525.972
- Fornitori	3.956.415	0	3.956.415
- Fatture da ricevere	1.629.869	0	1.629.869
- Note di accredito da ricevere	-60.313	0	-60.313
<b>9) Debiti verso controllate</b>	585.125	0	585.125
<b>10) Debiti verso collegate</b>	0	0	0
<b>11) Debiti verso controllante</b>	1.118.452	0	1.118.452
<b>12) Debiti tributari</b>	139.978	0	139.978
- I.R.E.S.	0	0	0
- I.R.A.P.	0	0	0
- Erario c.rit. lav.dip., assim., auton.	139.978	0	139.978
- Altre imposte	0	0	0
<b>13) Debiti verso istituti di previdenza</b>	208.173	0	208.173
- I.N.P.S.	200.146	0	200.146
- I.N.P.S. gest.sep. L. 335/95	5.615	0	5.615
- I.N.A.I.L.	0	0	0
- P.R.E.V.I.N.D.A.I.	2.413	0	2.413
<b>14) Altri debiti</b>	2.185.025	12.225	2.197.250
- Dipendenti per ferie non godute	356.961	0	356.961
- Dipendenti per 14 <sup>a</sup> maturata	134.008	0	134.008
- Dipendenti competenze da liquidare	50.916	0	50.916
- Cauzioni passive	0	12.225	12.225
- Servizio di biglietteria c/terzi	108.382	0	108.382
- ENAC per canoni di concessione	186.382	0	186.382
- Canone Vigili del Fuoco	62.712	0	62.712
- Addizionale comunale L.350/03	1.074.982	0	1.074.982
- Debiti diversi	210.683	0	210.683
<b>Totale</b>	<b>11.070.530</b>	<b>12.225</b>	<b>11.082.755</b>

## D) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi a fine esercizio erano così di seguito composti:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>Totale Ratei Passivi</b>	10.712	8.454	2.259
- Risconti su contributi in c/esercizio	0	0	0
- Canoni di subconcessione anticipati	102.411	21.100	81.310
- Altri risconti passivi	3.360	11.981	-8.621
<b>Totale Risconti Passivi</b>	105.771	33.082	72.689
<b>Totale</b>	116.483	41.536	74.948

I Ratei passivi si riferiscono a conguagli e oneri bancari di competenza dell'esercizio ma pagati nel 2017, mentre i risconti passivi si riferiscono in gran parte a canoni di subconcessione fatturati anticipatamente e di competenza futura.

## ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

Si rappresentano di seguito le principali voci costituenti il risultato dell'esercizio, comparate con quelle dell'anno precedente.

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A-1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Viene di seguito esposta l'analisi delle voci che costituiscono il valore della produzione. L'andamento delle voci di ricavo sono strettamente correlate a quanto dettagliato nella Relazione sulla Gestione in termini di movimenti e di volumi di traffico (tonnellaggi e passeggeri assistiti). In seguito all'approvazione del "Piano Quadriennale degli Interventi", la Società ha notificato ad ART (Autorità di Regolazione dei Trasporti), con lettera del 31 marzo 2016, l'apertura della Procedura di Consultazione degli Utenti avente ad oggetto l'aggiornamento dei corrispettivi aeroportuali da applicarsi nello scalo di Ronchi dei Legionari per il periodo 2016-2019. ART con Delibera n. 36/2016 dd. 6 aprile 2016 e relativo Comunicato stampa n. 5/2016 (pubblicato sul sito dell'Autorità) dava formale avvio della procedura di Consultazione, che aveva regolare svolgimento in data 9/05/2016. Con nota prot. 856/2016 dd. 11/5/2016, la Società comunicava a tutti i Vettori operanti sullo scalo nonché alle Associazioni di categoria allegando l'esito dell'Audizione e i nuovi corrispettivi per il periodo 2016-2019, pubblicandoli contestualmente sul proprio sito internet. Nella medesima lettera veniva altresì specificata la data dell' 11/07/2016 come data di entrata in vigore delle nuove tariffe aeroportuali. Per effetto di quanto sopra, alcune tariffe (o servizi), determinate in applicazione della normativa di riferimento, hanno subito degli aumenti, mentre altre delle diminuzioni. Per tale motivo i dati di ricavo sottoriportati, pur riflettendo direttamente le unità di traffico assistite, sono difficilmente comparabili.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Handling standard linea naz.	2.766.100	2.946.694	-180.594
Handling standard linea internaz.	1.614.345	1.484.434	129.911
Handling standard a domanda	800.201	836.621	-36.420
Magazzinaggio e movimentaz. merci	104.414	100.261	4.152
Servizio di biglietteria aerea	146.491	124.419	22.072
Diritti passeggeri, aa/mm e merci	4.683.932	4.138.926	545.005
Parcheggio custodito/Ricavi diretti	1.202.005	1.212.845	-10.840
Canoni di subconcessione	782.012	820.392	-38.380
Fitti attivi	1.500	460	1.040
<b>Totale</b>	<b>12.101.000</b>	<b>11.665.053</b>	<b>435.947</b>

Come si può notare il valore della produzione è incrementato, soprattutto per effetto dell'aumento dei ricavi relativi ai "diritti", direttamente collegati ai piani di investimento.

#### A-4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Ammontano ad € 384.943 contro € 119.039 dell'esercizio precedente. Si riferiscono alle attività, eseguite internamente dalla Direzione Infrastrutture, nonché dall'Ufficio di Piano appositamente costituito per la realizzazione del Polo Intermodale, di programmazione, progettazione, direzione lavori etc.. Dette

attività, rilevate quotidianamente ed analiticamente, sono state altresì comunicate ad E.N.A.C. attraverso il software gestionale di controllo e programmazione degli investimenti aeroportuali detto "M.I.A."

## A-5 Altri ricavi e proventi

Rappresentano le voci reddituali per attività non caratteristiche e sono così di seguito composti:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>Altri ricavi:</b>	<b>245.195</b>	<b>464.864</b>	<b>-219.668</b>
Servizi vari a compagnie aeree	5.792	79.673	-73.881
Rimborsi da utenti diversi	16.250	17.396	-1.146
Rimborsi mensa dipendenti	13.720	15.244	-1.524
Rimborsi I.N.A.I.L.	18.335	10.381	7.954
Ricavi diversi	56.408	48.572	7.836
Servizi di informazione turistica	19.200	20.049	-849
Altre Subconcessioni	34.477	36.885	-2.408
Servizi amministrativi esterni	28.048	27.695	352
Sopravvenienze attive	30.943	68.263	-37.320
Plusvalenze patrimoniali	68	0	68
Rimb. costi del personale distaccato	0	492	-492
Rimborsi assicurativi	611	0	611
Impianto Fotovoltaico	21.344	18.049	3.294
Rimborso costi pers."Polo Intermodale"	0	122.163	-122.163
<b>Contributi in conto esercizio:</b>	<b>1.981.547</b>	<b>2.647.271</b>	<b>-665.724</b>
Contributo L.R. 12/2010 e s.m.i.	1.981.547	2.647.271	-665.724
<b>Totale</b>	<b>2.226.742</b>	<b>3.112.135</b>	<b>-885.392</b>

Vista la rilevante incidenza sugli altri ricavi, si evidenzia il contributo regionale di cui alla L.R. 12/2010 e successivi rifinanziamenti, iscritti a bilancio per l'importo complessivo di € 1.981.547 (€ 2.647.271 nel 2015). Tali contributi sono stati destinati ad attività di comunicazione e marketing rivolte alla promozione del territorio con principale riguardo alle nuove destinazioni. La parte contribuita trova la relativa componente di costo nella seguente sezione relativa ai "costi per servizi". Come già detto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, relativa ai "criteri di valutazione", per la loro iscrizione al bilancio d'esercizio si è tenuto conto del principio di "correlazione di ricavi e costi dell'esercizio" (P.C. n. 11) in base a specifiche e dettagliate rendicontazioni, e pertanto solo quando sussiste la ragionevole certezza giuridica sulla loro esigibilità e maturazione. Il saldo dei ricavi pareggia pertanto, a livello economico, con i relativi costi. Adottando gli stessi principi sono stati altresì iscritti altri contributi di importo meno significativo relativi a progetti per i quali si è trattato nella Relazione sulla Gestione.



## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### B-6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono così composti:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Materiali per manutenzioni	55.572	108.876	-53.305
Materiali di consumo	222.079	341.770	-119.692
Materiali per automezzi	45.944	52.685	-6.741
<b>Totale</b>	<b>323.595</b>	<b>503.332</b>	<b>-179.737</b>

### B-7 Costi per servizi

Presentano un saldo, al 31/12/2016, così strutturato:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Servizi Industriali	2.284.175	3.327.688	-1.043.513
Servizi amministrativi	770.739	708.863	61.876
Servizi commerciali	3.373.369	4.170.683	-797.314
<b>Totale</b>	<b>6.428.283</b>	<b>8.207.234</b>	<b>-1.778.951</b>

Spese per servizi industriali:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Energia elettrica	357.975	431.498	-73.523
Telefonia - telex	24.165	35.524	-11.359
Pulizia locali	191.899	191.899	0
Servizi igienico-sanitari	15.671	25.722	-10.051
Spese servizio "security"	889.900	985.642	-95.742
Spese di falconeria	60.818	134.676	-73.857
Servizi P.R.M.	20.854	125.123	-104.269
Servizi Parch. Custodito	95.671	191.341	-95.671
Costi Servizio Pronto Socc.Aeroport.	86.446	429.624	-343.178
Asporto rifiuti	101.908	99.054	2.854
Servizi catering esterni	90	12.943	-12.853
Manutenzione beni propri	176.933	317.231	-140.297
Manutenzioni beni demaniali	42.028	47.685	-5.657
Servizio mensa dipendenti	95.919	111.578	-15.659
Trasferte dipendenti	17.642	40.136	-22.495
Corsi di qualificazione professionale	29.784	17.533	12.251
Consulenze tecniche	17.263	16.841	422
Altri costi del personale	20.738	25.732	-4.994
Spese per servizi diversi	38.472	87.905	-49.433
<b>Totale</b>	<b>2.284.175</b>	<b>3.327.688</b>	<b>-1.043.513</b>

Gli effetti delle misure adottate nel corso dell'anno per il risanamento aziendale, volte al contenimento dei costi (tagli di servizi improduttivi e internalizzazione dei servizi) è chiaramente visibile. La voce "costi per servizi industriali" segna una diminuzione pari ad € 1.043.513, pur in presenza di unità di traffico sostanzialmente invariate. Tra gli effetti più rilevanti si segnalano l'internalizzazione del "servizio P.R.M." (-€ 104.269) e la modifica dell'assetto gestionale del P.S.A. (-€ 343.178).

Spese per servizi amministrativi:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Assicurazioni	176.761	180.667	-3.906
Consulenze legali, fiscali, amministrative, etc.	367.091	246.905	120.186
Aggiorn. software e colleg. ti informat.	16.705	35.578	-18.873
Quote associative	24.062	23.772	289
Libri, riviste, quotidiani,	7.455	8.453	-999
Spese postali	4.223	4.005	218
Compensi ad Amministratori e Sindaci	105.997	123.060	-17.063
Rimborsi spese ad Amministr./Sindaci	19.859	19.276	583
Altri servizi amministrativi	28.718	35.407	-6.688
Certificazioni ENAC	15.000	25.738	-10.738
Spese bancarie	4.870	6.001	-1.131
<b>Totale</b>	<b>770.739</b>	<b>708.863</b>	<b>61.876</b>

L'eccezionale impegno della Società nel contenimento generale dei costi, la cui struttura è purtroppo sostanzialmente fissa o semi-fissa, ha visto il sostanziale mantenimento del livello dei costi amministrativi, anche se situazioni particolari come quelle delle cause in corso con Alitalia in Amministrazione Straordinaria, quelle relative al c.d. "fondo antincendi" nonché l'assistenza legale in vicende come quella relativa al "Ministero della Salute", delle quali si è trattato nella parte relativa al "fondi per rischi ed oneri", hanno fatto segnalare l'incremento (€ 120.186) degli oneri per "consulenze legali, fiscali ed amministrative".

I costi relativi alla "revisione legale" del presente esercizio, curata dalla Società "PricewaterhouseCoopers Spa", sono pari ad € 26.530 e sono iscritti alla voce "Consulenze legali, fiscali ed amministrative". La procedura amministrativa di affidamento per il triennio 2014-2016 si è conclusa nel mese di gennaio 2015 e l'Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 2409-bis del C.C., così come modificato dal D.Lgs. 39/2010, ha formalizzato lo stesso.

Nel dettaglio, gli emolumenti spettanti agli Amministratori e Sindaci, risultano così composti:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Compensi:			
- agli Amministratori	77.265	95.017	-17.752
- ai Sindaci	28.732	28.043	689
<b>Totale</b>	<b>105.997</b>	<b>123.060</b>	<b>-17.063</b>

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Rimborsi spese:			
- agli Amministratori	13.895	11.438	2.456
- ai Sindaci	5.964	7.838	-1.874
<b>Totale</b>	<b>19.859</b>	<b>19.276</b>	<b>583</b>

In concomitanza con il rinnovo dell'organo amministrativo, l'Assemblea del 27 maggio 2015 ha provveduto a stabilire la nuova misura dei compensi spettanti al Presidente del Consiglio di Amministrazione e ai Consiglieri. Il compenso annuo lordo del Presidente è stato stabilito in € 60.000 mentre ai consiglieri spetta un gettone di presenza pari a € 260. I Consiglieri dipendenti regionali sono tenuti a riversare all'Amministrazione regionale i compensi in base alle normative vigenti.

**Spese per servizi commerciali:**

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Pubblicità e propaganda	34.710	42.993	-8.283
Spese per svil.traffico e comunic.Istit.	1.348.367	1.471.376	-123.009
Spese per marketing ex L.R. 12/2010	1.981.547	2.647.271	-665.725
Spese di rappresentanza	4.609	6.333	-1.724
Altre spese commerciali	4.136	2.710	1.427
<b>Totale</b>	<b>3.373.369</b>	<b>4.170.683</b>	<b>-797.314</b>

Vale la pena rilevare che i costi per sviluppo traffico e comunicazione istituzionale, posti interamente a carico della Società, hanno subito una riduzione nel corso dell'esercizio pari ad € 123.009 direttamente correlata al traffico aereo, mentre la voce "Spese per marketing ex L.R. 12/2010", interamente contribuita (come evidenziato nella sezione relativa ai Contributi in conto esercizio), ha subito un decremento di 665.724 euro.

**B-8 Costi per godimento beni di terzi**

I costi per godimento beni di terzi sono così di seguito composti:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Canoni per noleggi	7.224	6.064	1.161
Canoni per utilizzo di licenze	99.955	102.941	-2.986
Canone di concessione aeroportuale	216.590	89.279	127.311
Canone di concessione serv. security	25.188	25.557	-369
Canone di concessione VV.F.	62.712	0	62.712
Noleggi diversi	0	12.088	-12.088
<b>Totale</b>	<b>411.670</b>	<b>235.928</b>	<b>175.741</b>

I canoni per noleggi si riferiscono a contratti di noleggio di attrezzature e programmi per la gestione della biglietteria, mentre quelli per utilizzo di licenze all'onere sostenuto per il collegamento e l'aggiornamento di sistemi informatici esterni quali, ad esempio quelli di gestione del "lost&found", di biglietteria, di contabilità etc..

La voce "canoni di concessione aeroportuale" comprende l'importo del canone di concessione ordinario (€ 216.590) direttamente riferito ai volumi di traffico (W.L.U.= Work Load Unit), nonché l'importo del

canone per la concessione dello svolgimento dei servizi di sicurezza (€ 25.188), istituito con Decreto Ministeriale 2/07/2005. Relativamente all'incremento di € 127.311 del Canone di concessione aeroportuale si rimanda a quanto già commentato alla sezione "debiti diversi".

Per quanto concerne "l'importo da destinare al fondo nazionale per il servizio antincendi, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato" introdotto dall'Art. 1, comma 1328, della Legge Finanziaria 2007, si fa riferimento a quanto trattato relativamente alla sezione "fondi rischi", nonché ai "debiti diversi", del Passivo.

## B-9 Costi per il personale

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Salari, stipendi e lavoro straordin.	4.033.045	4.255.000	-221.955
Oneri sociali	1.185.092	1.264.426	-79.334
Trattamento di fine rapporto	304.473	302.637	1.836
Altri costi del personale	134.943	150.000	-15.057
<b>Totale</b>	<b>5.657.553</b>	<b>5.972.063</b>	<b>-314.510</b>

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e/o previsti da contratti collettivi. All'interno della voce in analisi sono contenuti gli oneri relativi all'istituzione, avvenuta nel mese di luglio 2012, dell'"ufficio di piano" che si occupa esclusivamente, delle pratiche relative alla realizzazione del Polo Intermodale, totalmente capitalizzati.

Per quanto riguarda il "Trattamento di fine rapporto", l'onere complessivo di € 304.473 è costituito dalla rivalutazione del fondo in azienda (€ 31.495) e dai versamenti di competenza dell'esercizio all'INPS o ad altri Fondi Pensione (€ 272.978), così come previsto dalle disposizioni della Legge 296/2006.

Alla voce "altri costi del personale" è stata iscritta la posta relativa all'accordo per la conciliazione della vertenza avente per oggetto la risoluzione del rapporto di un Dirigente, nonché la quota di "oneri per incentivi all'esodo" (di cui si è trattato precedentemente) già liquidata.

Il numero medio dei dipendenti nonché delle "E.F.T." è riportato in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

## B-10 Ammortamenti e svalutazioni

L'importo complessivo degli ammortamenti e delle svalutazioni si attesta a € 900.432 rispetto a € 1.037.149 dell'esercizio 2015.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ammortamenti delle Immobilizz. immateriali	68.518	77.409	-8.891
Ammortamenti delle immobilizz. materiali	831.914	959.740	-127.826
<b>Totale</b>	<b>900.432</b>	<b>1.037.149</b>	<b>-136.717</b>

L'ammortamento dei beni materiali è stato operato per i beni di proprietà in base alle seguenti aliquote:

BENI PROPRI	Aliquote
Costruzioni leggere	10%
Impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico e pesatura	7,50%
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	15%
Stigliatura	10%
Arredamento	15%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	25%
Pontili telescopici	10%
Impianti di allarme	30%
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine di ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%

Per i Beni di Terzi sono state utilizzate le aliquote tecnico economiche calcolate in base alla minor numero di anni tra la durata della concessione e la vita utile dei cespiti, come suggerito dall'ICAO nell' "Airport Economics Manual". Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali pari a € 68.518 registrano un decremento dovuto al combinato fra l'effetto del termine del piano di ammortamento di alcuni beni e l'entrata in funzione ed ammortamento di nuovi beni, dei quali si è fatto cenno nella relativa sezione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali pari a € 831.914 hanno subito un decremento di € 127.826 dovuto all'effetto combinato della conclusione di alcuni piani di ammortamento e dell'aumento delle immobilizzazioni medesime. Va segnalato che gran parte delle immobilizzazioni relative al "Piano Quadriennale degli Investimenti" di cui si è ampiamente trattato in precedenza, sono entrate in funzione nei mesi finali dell'anno. La Società ha ritenuto opportuno e significativo ammortizzarle "pro rata temporis", in base al numero di mesi di reale utilità ed utilizzo.

Per effetto delle rivalutazioni "ex lege 342/2000" (effettuata nell'esercizio 2003) ed "ex lege n. 266/2005" (che ha prorogato i termini di cui alla citata Legge n. 342/2000), gli ammortamenti hanno registrato un incremento pari a € 124.210.

Per quanto concerne la svalutazione dei crediti, operata per € 16.430, si rimanda alla sezione di commento dello Stato Patrimoniale alla voce "C-II Crediti".

### B-11 Variazioni delle rimanenze di materie prime

Il saldo finale delle rimanenze registra una riduzione della consistenza patrimoniale pari ad € 25.445.

### B-13 Altri accantonamenti

Si rimanda a quanto illustrato nella sezione dello Stato Patrimoniale relativa ai "Fondi per rischi ed oneri" per la parte relativa alla voce B 3) del passivo patrimoniale.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>13) Altri Accantonamenti</b>			
Accantonamento canone VV.FF.	69.600	141.322	-71.723
Accantonamento F.do Rischi Mobilita'	244.686	0	244.686
Accantonamento contestaz. da Clienti	65.000	0	65.000
<b>Totale</b>	<b>379.285</b>	<b>141.322</b>	<b>237.963</b>

### B-14 Oneri diversi di gestione

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte e tasse deducibili	13.225	29.204	-15.979
Altri oneri di gestione	108.286	55.535	52.751
<b>Totale</b>	<b>121.511</b>	<b>84.739</b>	<b>36.772</b>

## C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

### C-16 Altri proventi finanziari

Sono così di seguito dettagliati:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>16) Altri proventi finanziari</b>			
d) proventi diversi dai precedenti	15.555	29.361	-13.806
Interessi attivi su c/c bancari	15.052	22.015	-6.962
Altri proventi finanziari	502	7.346	-6.844
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>15.555</b>	<b>29.361</b>	<b>-13.806</b>

## C-17 Interessi ed altri oneri finanziari

Presentano al 31/12/2016, il seguente dettaglio:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari</b>			
Interessi passivi su c/c bancari	0	0	0
Perdite da realizzo titoli dell'Attivo Circ.	7.451	0	7.451
Altri oneri finanziari	218	1.111	-893
<b>Totale interessi e altri oneri Finanz.</b>	<b>7.669</b>	<b>1.111</b>	<b>6.559</b>

## D- Rettifiche di valore di attività finanziarie

Presentano al 31/12/2016, il seguente dettaglio:

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
<b>D-18 a) Rivalutazioni di partecipazioni</b>			
Riv. partic. di controllate	7.323	59.047	-51.724
<b>D-19 a) Svalutazioni di partecipazioni</b>			
Sval. partic. di controllate	0	-2.852	2.852
Sval. partic. di partecipate	0	0	0
<b>D-19 c) Svalutazioni di titoli dell' A.C.</b>			
Sval. Partec. iscritte nell'Attivo Circol.	-19.980	-1.670	-18.310
<b>Totale</b>	<b>-12.657</b>	<b>54.525</b>	<b>-67.182</b>

Per quanto riguarda questa voce si rimanda alla sezione, già trattata in precedenza, "Partecipazioni in imprese controllate e collegate" dello Stato Patrimoniale.

## RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il risultato prima delle imposte si attesta ad un utile di € 369.452 rispetto ad una perdita € 1.271.686 del passato esercizio.

## IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

### a) imposte correnti:

Grazie alle novità introdotte dalla Legge di Stabilità 2015 (art. 11 - comma 4-octies del D.Lgs. 446/1997), dall'esercizio di imposta 2015 è possibile portare in deduzione ai fini IRAP il costo del lavoro a tempo indeterminato. Il calcolo delle imposte è stato operato in modo accurato, tenuto conto delle variazioni di imponibile sia definitive che temporanee. L'I.R.A.P. (corrente) dell'esercizio si attesta ad € 65.128 mentre l'I.R.E.S. (corrente) ad € 39.555. Per quanto riguarda quest'ultima imposta, corrispondente al 20% dell'imponibile relativo all'esercizio 2016, si rimanda a quanto già commentato nella sezione relativa ai "crediti per imposte prepagate".

**b) imposte differite o anticipate:**

Per quanto concerne le "imposte differite o anticipate" dell'esercizio, si rimanda a quanto già trattato nella sezione di commento dello Stato Patrimoniale relativa ai "crediti per imposte anticipate". Anche se le previsioni del 2017 lo avrebbero consentito, non si è ritenuto opportuno rilevare l'intero ammontare delle imposte prepagate, operando con generali principi di prudenza. Parimenti non si è ritenuto opportuno operare la rettifica della aliquota IRES (che passerà dal 27,5% al 24% nel 2017) in quanto le imposte anticipate iscritte a bilancio negli esercizi precedenti sono di gran lunga inferiori a quelle potenzialmente iscrivibili.

L'utile di esercizio ammonta ad € 304.324 rispetto ad una perdita di € 1.271.686 del passato esercizio.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non ci sono fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

**ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427 CODICE CIVILE**

Come precedentemente accennato, il D.Lgs. 139/2015 di recepimento della Direttiva 34/2013/UE, ha abrogati i "conti d'ordine" (ex art. 2424 - comma 3 - Codice Civile). Si riportano di seguito i commenti relativi alle aree "beni di terzi in concessione" ed "impegni per opere da eseguire".

In data 18/6/2010 è stato sottoscritto fra ENAC e la Società il "Verbale di consegna dei beni insistenti sul sedime aeroportuale di Ronchi dei Legionari". Tale adempimento era previsto dalla convenzione di affidamento della concessione totale ed era correlato all'accatastamento, da parte della Società, dei beni stessi.

La voce "Beni demaniali in concessione" presenta un saldo pari a € 43.373.266. Il dato è desunto dalla Perizia di stima redatta annualmente da società specializzata, consegnata nel mese di settembre 2016, aggiornata con le risultanze contabili a fine esercizio del "Piano degli investimenti".

Come riportato nella fase introduttiva della Relazione sulla Gestione, in attuazione del Decreto Legge 133/2014, è stato rivisto ed aggiornato il "piano quadriennale degli interventi" associato alla concessione quarantennale. Il Piano è stato approvato da E.N.A.C. in data 24/02/2016, con nota Prot. n. 0019331-P.

L'importo complessivo previsto nel quadriennio 2016 - 2019 è rappresentato alla voce "opere da eseguire" della presente sezione, al netto delle opere già realizzate nell'esercizio 2016, i cui saldi sono rappresentati nell'attivo immobilizzato dello Stato Patrimoniale.

	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Beni demaniali in concessione	43.373.266	46.896.947	-3.523.681
Opere da eseguire	32.505.038	37.909.414	-5.404.376
<b>Totale</b>	<b>75.878.304</b>	<b>84.806.361</b>	<b>-8.928.057</b>

Per quanto concerne gli obblighi di cui all'Art. 2427 C.C. numero 22-ter), si ribadisce l'inesistenza di "Accordi fuori bilancio", mentre per quanto concerne le caratteristiche e tipologia delle operazioni poste in atto con le "Parti Correlate" di cui al numero 22-bis) del medesimo articolo, comunque concluse a "condizioni di mercato", si rimanda alla Relazione sulla Gestione, parte relativa ai rapporti con le Società Controllate e Collegate, nella quale i rapporti sono dettagliatamente specificati. Non ci sono, con esclusione di quelle di cui si è appena trattato, altre "Parti Correlate".



## CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Confidiamo di trovarVi d'accordo sui criteri cui ci siamo attenuti nella redazione del Bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, sottoposto alla Revisione Legale ad opera della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA.

A seguito delle risultanze esposte nel Conto Economico, l'utile dell'esercizio ammonta ad € 304.324, a fronte di un Capitale Sociale di € 2.204.750. Il Patrimonio Netto, al 31 dicembre 2016, si attesta pertanto ad € 2.509.073.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

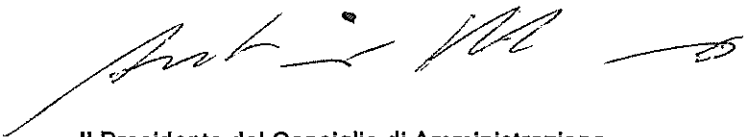
Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea dei Soci di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- destinare il 5% dell'utile lordo, pari ad € 15.216, a "Riserva Legale";
- riportare "a nuovo" la restante parte, pari ad € 289.109.


Desideriamo ricordare che, con l'approvazione del presente Bilancio, si conclude per compiuto triennio il mandato della Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione ringrazia per la fiducia accordata ed invita il Socio Unico ad approvare il Bilancio chiuso al 31/12/2016, così come proposto.

Ronchi dei Legionari, 27 marzo 2017.



Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Antonio Marano



PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore 31/12/15	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/16
		Acquisizioni	Incr. per lav. int	Decrementi	Riclassif.	
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 98.979
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.979
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 75.000
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 483.715
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.344.603	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.344.603
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.339.438	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.339.438
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.165
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 102.173	€ 5.168	€ -	€ -€ 49.398	€ -€ 47.631	€ 10.312
Studi e progetti in corso	€ 102.173	€ 5.168	€ -	€ -€ 49.398	€ -€ 47.631	€ 10.312
7) Altre	€ 69.669	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 69.669
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.164
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 29.505	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 29.505
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 2.099.138</b>	<b>€ 5.168</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 49.398</b>	<b>-€ 47.631</b>	<b>€ 2.007.277</b>

AMMORTAMENTI TECNICI ACCUMULATI	Fondo al 31/12/15	Variazioni dell'esercizio		Fondo al 31/12/16	Imm. immat.li nette al 31/12/16
		Incrementi dell'esercizio	Utilizzi Riclass.		
1) Costi di impianto e di ampliamento	€ 98.979	€ -	€ -	€ 98.979	€ -
Costi di impianto e costituzione	€ 23.979	€ -	€ -	€ 23.979	€ -
Costi di ampliamento business plan	€ 75.000	€ -	€ -	€ 75.000	€ -
2) Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
Costi di ricerca e sviluppo	€ 483.715	€ -	€ -	€ 483.715	€ -
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.194.111	€ 62.617	€ -	€ 1.256.728	€ 87.875
Diritti utilizzo licenze e software	€ 1.188.946	€ 62.617	€ -	€ 1.251.563	€ 87.875
Licenze e marchi	€ 5.165	€ -	€ -	€ 5.165	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.312
Studi e progetti in corso	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.312
Migliorie su beni di terzi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
7) Altre	€ 63.768	€ 5.901	€ -	€ 69.669	€ -
Spese per ottenimento C.P.I.	€ 40.164	€ -	€ -	€ 40.164	€ -
Studio V.I.A. Piano di Sviluppo Aeroportuale	€ 23.604	€ 5.901	€ -	€ 29.505	€ -
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>€ 1.840.572</b>	<b>€ 68.518</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 1.909.090</b>	<b>€ 98.187</b>

PROSPETTO DI VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI  
E DEI RELATIVI AMMORTAMENTI/SVALUTAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore		Variazioni dell'esercizio					Valore
	31/12/15	Acquisizioni	Riv. Ex Lg 266/05	Decrementi	Riclassific.	Contraccap.	31/12/16	
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 826.984	€ 3.476.211	€ -	€ -	€ 78.236	€ 37.842	€ -	€ 4.262.801
Beni di proprietà	€ 152.001	€ -	€ -	€ -	€ 200	€ -	€ -	€ 151.801
Terreni	€ 124.412	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Fabbricati	€ 200	€ -	€ -	€ -	€ 200	€ -	€ -	€ -
Costruzioni leggere	€ 27.359	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 27.359
Beni in concessione	€ 674.984	€ -	€ -	€ -	€ 78.036	€ -	€ -	€ 596.947
Aula telematica	€ 125.573	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 125.573
Sala Vip lounge	€ 78.036	€ -	€ -	€ -	€ 78.036	€ -	€ -	€ -
Nuova area commerciale	€ 54.282	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 54.282
Hangars ricovero mezzi rampa	€ 4.781	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.781
Riq. copertura Aerostazione Passeggeri	€ 93.280	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 93.280
Riq. portoni Aerostazione Merci	€ 31.583	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 31.583
Serramenti ed infissi	€ 25.480	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 25.480
Riqualifica Uffici Aerostazione Passeggeri	€ 39.300	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 39.300
Eliminazione barriere architettoniche	€ 56.010	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 56.010
Pensilina Parcheggio Est	€ 86.774	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 86.774
PI 2015 Ricovero mezzi VVF	€ 79.885	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 79.885
Beni in concessione da Piano Interventi	€ -	€ 3.476.211	€ -	€ -	€ -	€ 37.842	€ -	€ 3.514.053
01 Percorsi agevolati disabili	€ -	€ 385.731	€ -	€ -	€ -	€ 10.661	€ -	€ 396.392
05 Riq. Funz. Aerostazione Pax	€ -	€ 2.135.919	€ -	€ -	€ -	€ 16.780	€ -	€ 2.152.699
13 Adeguam. sismico Aerostaz. Pax	€ -	€ 404.353	€ -	€ -	€ -	€ 10.400	€ -	€ 414.754
06 Riq. Serv. Igienici Pubblici	€ -	€ 303.365	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 303.365
07 Riq. Controlli Sicurezza	€ -	€ 223.036	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 223.036
26 Adeg. Caserma VVF	€ -	€ 23.807	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 23.807
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 4.610.325	€ 477.021	€ -	€ -	€ -	€ 16.145	€ -	€ 5.103.490
Beni di proprietà	€ 3.235.468	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.145	€ -	€ 3.251.613
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 801.025	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 801.025
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 977.110	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 977.110
Pontili telescopici	€ 875.698	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 875.698
Impianti di allarme	€ 156.684	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 156.684
Impianti Illuminazione al Led	€ 301.602	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.145	€ -	€ 317.747
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 126.350	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 126.350
Beni in concessione	€ 1.371.857	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.371.857
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 37.116
Gruppo Elettrogeno Aerostazione Pax	€ 102.178	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 102.178
Gruppo Elettrogeno VVF	€ 17.674	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 17.674
Impianto BHS Bagagli stiva	€ 760.660	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 760.660
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 22.797	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.797
Nuovi Impianti Elettrici	€ 270.422	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 270.422
Sistema controllo e supervisione	€ 87.553	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 87.553
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 73.455	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 73.455
Beni in concessione da Piano Interventi	€ -	€ 477.021	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 477.021
02 Nastri trasp.bag. Schengen	€ -	€ 220.269	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 220.269
09 Riq. Sist. Inform. Integrato	€ -	€ 76.949	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 76.949
10 Riq. Sist. Inform. Strutturale	€ -	€ 45.086	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 45.086
21 Imp. Energetico al Led	€ -	€ 46.676	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 46.676
28 sistema TVCC Security	€ -	€ 88.040	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 88.040
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 3.157.113	€ 28.943	€ -	€ -	€ 9.384	€ -	€ -	€ 3.176.672
Beni di proprietà	€ 3.157.113	€ 28.943	€ -	€ -	€ 9.384	€ -	€ -	€ 3.176.672
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 3.157.113	€ 28.943	€ -	€ -	€ 9.384	€ -	€ -	€ 3.176.672
<b>4) Altri beni</b>	€ 5.192.582	€ 63.468	€ -	€ -	€ 33.065	€ -	€ -	€ 5.222.986
Beni di proprietà	€ 2.297.537	€ 63.468	€ -	€ -	€ 33.065	€ -	€ -	€ 2.337.940
Stigliatura	€ 8.659	€ -	€ -	€ -	€ 326	€ -	€ -	€ 8.363
Arredamento	€ 593.613	€ 47.210	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 640.823
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 245.463	€ -	€ -	€ -	€ 5.949	€ -	€ -	€ 239.514
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	€ 924.107	€ 1.652	€ -	€ -	€ 21.932	€ -	€ -	€ 903.857
Autoveicoli da trasporto	€ 454.223	€ 14.576	€ -	€ -	€ 4.557	€ -	€ -	€ 493.943
Autoveicoli, motoveicoli e simili	€ 41.441	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 41.441
Beni in concessione	€ 2.895.046	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.895.046
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 325.461
Piste e piazzali	€ 1.405.066	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.405.066
Viabilità e parcheggi	€ 40.302	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 40.302
Altri beni in concessione	€ 910.321	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 910.321
PI 2015 Pavimentazione Area di manovra	€ 213.896	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 213.896
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ 258.272	€ 2.170.413	€ -	€ -	€ 11.710	€ -	€ 997.315	€ 1.413.303
Progetto elim.in.barriere Architettoniche	€ 10.661	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.661	€ -	€ -
Sistema di Controllo e Supervisione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Strada scorrimento piazzale AA.M.M.	€ 22.796	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 22.796	€ -	€ -
Riqualifica accessi Passeggeri	€ 23.551	€ -	€ -	€ -	€ 11.710	€ -	€ -	€ -
Sistema raccolta Acque Meteoriche	€ 20.150	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 20.150	€ -	€ -
Imp. Illuminazione Led	€ 16.145	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.145	€ -	€ -
Beni in concessione da Piano Interventi	€ -	€ 2.170.413	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.170.413
05 Riq. Funz. Aerostazione Pax	€ 4.940	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 4.940	€ -	€ -
13 Adeguam. sismico Aerostaz. Pax	€ 10.400	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 10.400	€ -	€ -
14 Riq. strutturale infrastr.volo	€ -	€ 54.495	€ -	€ -	€ -	€ 60.004	€ -	€ 114.499
03 Riq. strutturale locali bhs	€ -	€ 5.200	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.200
19 Adeguam. Impianti strutt.	€ -	€ 30.057	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.057
20 Impianto fotovoltaico	€ -	€ 24.197	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.197
15 Adeguam. Smallin Acque Refuse	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 24.213	€ -	€ 24.213
16 Riq. Stand 13 Piazz. AA/MM	€ -	€ 2.512	€ -	€ -	€ -	€ 6.360	€ -	€ 8.873
22 Demoliz. E ricostruz. Hangar	€ -	€ 16.092	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.092
23 Riq. Viabilità Aree Parcheggio	€ -	€ 16.690	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 16.690
29 Riq. Palazzina Direzionale	€ -	€ 7.987	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 7.987
30 Sistema misuraz.consumi energetici	€ -	€ 3.453	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 3.453
31 Polo Internodate	€ 149.628	€ 2.009.728	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 997.315	€ 1.162.041
	€ 14.045.276	€ 6.216.057	€ -	€ -	€ 132.395	€ 47.631	€ 997.315	€ 19.179.254

VARIAZIONE DEI FONDI	Fondo al	Variazioni dell'esercizio		Fondo al	Imm. mat. li nette al
	31/12/15	Amm. di terr./aut./imm.	Uffizi Riclass.	31/12/16	
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	€ 456.913	€ 74.960	-€ 62.429	€ 469.444	€ 3.793.358
Beni di proprietà	€ 23.523	€ 407	€ -	€ 23.930	€ 127.871
Terreni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 124.412
Fabbricati	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Costruzioni leggere	€ 23.523	€ 407	€ -	€ 23.930	€ 3.460
Beni in concessione	€ 433.390	€ 57.747	-€ 62.429	€ 418.709	€ 163.210
Aula telematica	€ 125.572	€ -	€ -	€ 125.572	€ -
Sala Vip lounge	€ 62.429	€ -	-€ 62.429	€ -	€ -
Nuova area commerciale	€ 17.370	€ 2.171	€ -	€ 19.541	€ 34.741
Hangar ricovero mezzi rampa	€ 4.782	€ -	€ -	€ 4.782	€ -
Riq. copertura Aerostazione Passeggeri	€ 68.429	€ 12.451	€ -	€ 80.880	€ 12.400
Riq. portoni Aerostazione Merid	€ 31.583	€ -	€ -	€ 31.583	€ -
Serramenti ed infissi	€ 9.981	€ 3.058	€ -	€ 13.039	€ 12.441
Riqualifica Uffici Aerostazione Passeggeri	€ 23.580	€ 7.860	€ -	€ 31.440	€ 7.860
Eliminazione barriere architettoniche	€ 33.606	€ 11.202	€ -	€ 44.808	€ 11.202
Pensilina Parcheggio Est	€ 52.064	€ 13.016	€ -	€ 65.080	€ 21.694
PI 2015 Ricovero mezzi VVF	€ 3.694	€ 7.989	€ -	€ 11.683	€ 67.902
Beni in concessione da Piano Interventi	€ -	€ 16.806	€ -	€ 16.806	€ 3.497.247
01 Percorsi agevolati disabili	€ -	€ 2.254	€ -	€ 2.254	€ 394.138
05 Riq. Funz. Aerostazione Pax	€ -	€ 9.120	€ -	€ 9.120	€ 2.143.579
13 Adeguam sismico Aerostaz. Pax	€ -	€ 1.405	€ -	€ 1.405	€ 413.348
06 Riq. Serv. Igiene/ Pulverizzatori	€ -	€ 2.569	€ -	€ 2.569	€ 300.796
07 Riq. Controlli Sicurezza	€ -	€ 1.255	€ -	€ 1.255	€ 221.781
26 Adeg. Caserma VVF	€ -	€ 202	€ -	€ 202	€ 23.605
<b>2) Impianti e macchinario</b>	€ 3.522.732	€ 324.661	€ -	€ 3.847.393	€ 1.256.099
Beni di proprietà	€ 2.988.411	€ 129.118	€ -	€ 3.117.529	€ 137.036
Impianti e mezzi di sollevamento, carico/scarico	€ 752.121	€ 39.450	€ -	€ 791.571	€ 9.414
Imp. interni speciali di comun. e telesegnalaz.	€ 974.092	€ 2.314	€ -	€ 976.406	€ 793
Pontili telescopici	€ 875.700	€ -	€ -	€ 875.700	€ -
Impianti di allarme	€ 121.639	€ 21.512	€ -	€ 143.150	€ 13.533
Impianti illuminazione al Led	€ 189.139	€ 40.532	€ -	€ 229.672	€ 83.075
Sistema di gestione parcheggio a pagamento	€ 75.810	€ 35.270	€ -	€ 111.080	€ 25.270
Beni in concessione	€ 534.321	€ 189.558	€ -	€ 723.879	€ 647.648
Gruppo elettrogeno piazzale AA/MM	€ 37.116	€ -	€ -	€ 37.116	€ -
Impianto BHS Bagagli stiva	€ 392.347	€ 114.099	€ -	€ 506.446	€ 247.215
Torri faro Piazzale AA/MM	€ 9.119	€ 4.559	€ -	€ 13.678	€ 9.119
Sistema controllo e supervisione	€ 35.021	€ 17.511	€ -	€ 52.532	€ 35.021
PI 2015 Gruppo Elettrogeno Aerostazione Pax	€ 10.218	€ 10.218	€ -	€ 20.436	€ 81.743
PI 2015 Gruppo Elettrogeno VVF	€ 1.767	€ 1.767	€ -	€ 3.535	€ 14.140
PI 2015 Nuovi Impianti Elettrici	€ 27.042	€ 27.042	€ -	€ 54.084	€ 216.338
PI 2015 Impianto rilevazione incendi	€ 14.691	€ 14.691	€ -	€ 29.382	€ 44.073
Beni in concessione da Piano Interventi	€ -	€ 5.655	€ -	€ 5.655	€ 471.365
02 Nastri trasp. bag. Schenghen	€ -	€ 1.306	€ -	€ 1.306	€ 218.963
09 Riq. Sist. Inform. Integrato	€ -	€ 1.304	€ -	€ 1.304	€ 75.646
10 Riq. Sist. Inform. Strutturale	€ -	€ 764	€ -	€ 764	€ 44.323
21 Imp. Energetico al Led	€ -	€ 791	€ -	€ 791	€ 45.885
28 sistema TVCC Security	€ -	€ 1.491	€ -	€ 1.491	€ 86.549
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	€ 2.571.606	€ 163.703	-€ 9.384	€ 2.725.926	€ 450.746
Beni di proprietà	€ 2.571.606	€ 163.703	-€ 9.384	€ 2.725.926	€ 450.746
Macchinari, apparecchi e attrezzature varie	€ 2.571.606	€ 163.703	-€ 9.384	€ 2.725.926	€ 450.746
<b>4) Altri beni</b>	€ 3.749.550	€ 268.590	-€ 33.065	€ 3.985.076	€ 1.237.909
Beni di proprietà	€ 2.127.187	€ 70.447	-€ 33.065	€ 2.164.540	€ 163.399
Stigliatura	€ 6.949	€ 410	€ 326	€ 7.032	€ 1.330
Arredamento	€ 556.414	€ 17.379	€ -	€ 573.793	€ 67.030
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 240.839	€ 1.702	-€ 5.949	€ 236.593	€ 2.921
Macch. d'ufficio elettromecc. ed elettroniche	€ 818.450	€ 38.116	€ 21.932	€ 834.634	€ 69.223
Autoveicoli da trasporto	€ 468.015	€ 10.859	-€ 4.857	€ 474.017	€ 19.925
Autovetture, motoveicoli e simili	€ 36.490	€ 1.931	€ -	€ 38.420	€ 2.971
Beni in concessione	€ 1.622.363	€ 198.143	€ -	€ 1.820.506	€ 1.074.510
Migliorie a beni di terzi	€ 325.461	€ -	€ -	€ 325.461	€ -
Piste e piazzali	€ 845.660	€ 96.391	€ -	€ 942.050	€ 462.016
Viabilità e parcheggi	€ 33.973	€ 5.643	€ -	€ 39.616	€ 686
Altri beni in concessione	€ 492.168	€ 88.979	€ -	€ 498.148	€ 412.172
PI 2015 Pavimentazione Area di manovra	€ 7.130	€ 7.130	€ -	€ 14.260	€ 199.636
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 1.413.303
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	€ 10.300.801	€ 831.914	-€ 104.878	€ 11.027.844	€ 8.151.415

PROSPETTO DI VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	Valore 31/12/15	Variazioni dell'esercizio				Valore 31/12/16
		Versam. eserc.	Utilizzi	Rival./Sval.	Riclassific.	
<b>1) Partecipazioni in:</b>						
a) Imprese controllate	€ 147.506	€ -	€ -	€ 7.323	€ -	€ 154.829
c) Altre imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Totale imm. finanz. esig. oltre l'es. successivo</b>	€ 147.506	€ -	€ -	€ 7.323	€ -	€ 154.829
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	€ 147.506	€ -	€ -	€ 7.323	€ -	€ 154.829

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

ATTIVITA' A BREVE	31.12.16	31.12.15	Variazioni
<b>Rimanenze</b>	€ 63.998	€ 89.443	-€ 25.445
<b>Crediti a breve:</b>			
- Verso Clienti	€ 3.102.900	€ 4.449.646	-€ 1.346.746
- Verso Controllate	€ 7.001	€ -	€ 7.001
- Verso Controllanti	€ 149.858	€ 20.244	€ 129.614
- Verso Collegate	€ 867.645	€ -	€ 867.645
- Crediti tributari	€ 259.472	€ 477.352	-€ 217.880
- Per imposte anticipate	€ 333.766	€ -	€ 333.766
- Verso Altri	€ 867.645	€ 867.739	-€ 95
<b>Totale crediti a breve</b>	€ 5.588.287	€ 5.814.981	-€ 226.694
<b>Disponibilità liquide:</b>			
- Depositi bancari e postali	€ 2.941.760	€ 3.216.371	-€ 274.611
- Denaro e valori in cassa	€ 42.053	€ 20.005	€ 22.048
<b>Totale disponibilità liquide</b>	€ 2.983.813	€ 3.236.376	-€ 252.563
<b>Ratei e risconti attivi</b>	€ 642.861	€ 516.792	€ 126.069
<b>TOTALE ATTIVITA' A BREVE</b>	€ 9.278.959	€ 9.657.591	-€ 378.632
<b>PASSIVITA' A BREVE</b>	<b>31.12.16</b>	<b>31.12.15</b>	<b>Variazioni</b>
<b>Debiti a breve:</b>			
- Verso banche	€ -	€ -	€ -
- Acconti	€ 1.307.805	€ 1.187.142	€ 120.663
- Verso Fornitori	€ 5.525.972	€ 3.854.837	€ 1.671.135
- Verso controllate	€ 585.125	€ 576.098	€ 9.027
- Verso collegate	€ -	€ -	€ -
- Verso controllanti	€ 1.118.452	€ 599.999	€ 518.453
- Debiti tributari	€ 139.978	€ 238.996	-€ 99.018
- Verso Istituti di previdenza	€ 208.173	€ 203.583	€ 4.590
- Verso Altri	€ 2.185.025	€ 1.935.597	€ 249.428
<b>Totale debiti a breve</b>	€ 11.070.530	€ 8.596.252	€ 2.474.278
<b>Ratei e risconti passivi</b>	€ 116.483	€ 41.536	€ 74.947
<b>Totale passività a breve</b>	€ 11.187.013	€ 8.637.788	€ 2.549.225
<b>CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	-€ 1.908.054	€ 1.019.803	-€ 2.927.857

PROSPETTO DI VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

ANNO 2014	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/14	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	-€ 916.080	€ -	-€ 916.080
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -		-€ 1.252.046	-€ 1.252.046
<b>Saldi al 31/12/14</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 916.080</b>	<b>-€ 1.252.046</b>	<b>€ 3.476.435</b>

ANNO 2015	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2015	€ 5.644.561	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 5.644.561
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	-€ 2.168.126	€ -	-€ 2.168.126
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -		-€ 1.271.686	-€ 1.271.686
<b>Saldi al 31/12/15</b>	<b>€ 5.644.561</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>-€ 2.168.126</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 2.204.750</b>

ANNO 2016	Capitale Sociale	Altre Riserve	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldi all'1/1/2016	€ 2.204.750	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.204.750
Riporto a nuovo perdite di esercizi precedenti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione capitale sociale per copertura perdite	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Aumenti di capitale (vers. Soci)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Utile (perdita) dell'esercizio		€ -	€ -	€ -	€ 304.324	€ 304.324
<b>Saldi al 31/12/16</b>	<b>€ 2.204.750</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 304.324</b>	<b>€ 2.509.074</b>

STATO PATRIMONIALE SINTETICO

	31.12.16	31.12.15	Variazioni
<b>ATTIVO</b>			
A) Crediti v/o Soci per versamenti dovuti	€ -	€ -	€ -
B) Immobilizzazioni	€ 8.404.431	€ 4.150.549	€ 4.253.882
C) Attivo circolante	€ 7.812.491	€ 9.559.652	-€ 1.747.160
D) Ratei e risconti attivi	€ 642.861	€ 516.792	€ 126.069
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 16.859.784</b>	<b>€ 14.226.993</b>	<b>€ 2.632.791</b>
<b>PASSIVO</b>			
A) Patrimonio netto	€ 2.204.750	€ 3.476.436	-€ 1.271.686
B) Fondi per rischi ed oneri	€ 1.830.897	€ 1.451.612	€ 379.285
C) Trattamento di fine rapporto	€ 1.320.577	€ 1.881.120	-€ 560.544
D) Debiti	€ 11.082.755	€ 8.647.975	€ 2.434.780
E) Ratei e risconti passivi	€ 116.483	€ 41.536	€ 74.947
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 16.555.460</b>	<b>€ 15.498.679</b>	<b>€ 1.056.781</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 304.323</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 1.576.009</b>

CONTO ECONOMICO SINTETICO

	31.12.16	31.12.15	Variazioni
A) Valore della produzione	€ 14.712.685	€ 14.896.227	-€ 183.542
B) Costi della produzione	€ 14.340.920	€ 16.250.745	-€ 1.909.825
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>€ 371.765</b>	<b>-€ 1.354.518</b>	<b>€ 1.726.283</b>
C) Proventi e oneri finanziari	€ 10.344	€ 28.308	-€ 17.964
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-€ 12.657	€ 54.525	-€ 67.182
E) Proventi e oneri straordinari	€ -	€ -	€ -
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>€ 369.452</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 1.641.138</b>
Imposte sul reddito	€ 65.128	€ -	€ 65.128
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 304.324</b>	<b>-€ 1.271.686</b>	<b>€ 1.576.010</b>